



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. SCIANNA - CIRINCIONE

PAIC8BU00A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SCIANNA - CIRINCIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1553** del **19/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 26*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'anno scolastico 2024/25, in seguito al dimensionamento dettato dal MIUR, nasce l'Istituto Comprensivo Scianna Cirincione, dalla fusione della Scuola Secondaria di Primo Grado **Ciro Scianna** e la DD **Didattica G. Cirincione**, con la sede distaccata della Scuola dell'Infanzia (plesso **S.Marina**), tutte inglobate tra le arterie residenziali di **Via Diego D'Amico** e di **Via Papa Giovanni** e i quartieri popolari del centro storico e della periferia, sorti all'insegna dell'abusivismo edilizio e densamente popolati. L'Istituto opera dunque su un territorio piuttosto contraddittorio, caratterizzato da un tessuto socioculturale estremamente variegato. A fronte della radicata e prestigiosa tradizione culturale e artistica di Bagheria, sono presenti, in varie zone, forme di degrado urbano e di carente sensibilità ambientalista ma la ricchezza di risorse umane e di sensibilità imperanti stimolano opportunità di cambiamenti. La popolazione scolastica si presenta eterogenea per appartenenza sociale e culturale con la presenza di una minoranza di alunni provenienti da culture diverse. Relativamente all'attuale situazione economica si registrano diversi disagi vissuti dalle famiglie degli alunni caratterizzati dall'insufficienza di strutture culturali, sportive, ricreative nel territorio, spesso gestite da privati, che non riescono a soddisfare le esigenze dei giovani. Gravi ripercussioni nel tessuto economico cittadino, soprattutto tra le fasce sociali più deboli, sono state inferte dalla pandemia e dai lunghi mesi di lock down e di restrizioni, soprattutto per le diverse attività commerciali ancora in lenta ripresa.

### Opportunità:

Ne corso degli anni, le scuole che adesso formano l'Istituto Comprensivo hanno consolidato accordi di rete, protocolli d'intesa, convenzioni, rapporti istituzionali con enti, Forze dell'ordine, associazioni, parrocchie, centrati sulla collaborazione, informazione e formazione al fine di favorire il raggiungimento delle finalità istituzionali della scuola, la crescita complessiva del sistema scolastico territoriale e per promuovere una strategia di governance locale orientata allo sviluppo di un'offerta formativa rispondente alle esigenze emergenti sul territorio. La scuola è in rete con l'Osservatorio di area per il contrasto della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutte le alunne e gli alunni. Inoltre, è inserita nella rete territoriale istituzionale dell'Ambito 21.

Diverse associazioni culturali e sportive private talvolta svolgono attività di collaborazione con l'istituto scolastico. Le scuole si sono costituite in rete allo scopo di sviluppare la collaborazione tra le istituzioni scolastiche, organizzare attività comuni per favorire il raggiungimento delle finalità istituzionali e la crescita complessiva del sistema scolastico territoriale, promuovere una strategia di



governance locale orientata allo sviluppo di un'offerta integrata rispondente alle esigenze emergenti sul territorio e capace di valorizzare le potenzialità/vocazioni delle singole istituzioni e di tutte le risorse e competenze disponibili.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SCIANNA - CIRINCIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BU00A
Indirizzo	VIA DE SPUCHES, 4 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Telefono	091963714
Email	paic8bu00a@istruzione.it
Pec	PAIC8BU00A@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### PLESSO S. MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BU017
Indirizzo	VIA SANTA MARINA 10-32 BAGHERIA 90011 BAGHERIA

#### D.D. BAGHERIA II - G.CIRINCIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BU01C
Indirizzo	VIA DIEGO D'AMICO, 1 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Numero Classi	25
Totale Alunni	478



## SMS SCIANNA C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8BU01B
Indirizzo	VIA DE SPUCHES, 4 7 90011 BAGHERIA
Numero Classi	33
Totale Alunni	689

## Approfondimento

---

Nell'anno scolastico 2024/25, in seguito al dimensionamento dettato dal MIUR, nasce l'Istituto Comprensivo Scianna Cirincione, dalla fusione della Scuola Secondaria di Primo Grado Ciro Scianna e la D.D. Didattica G. Cirincione, con la sede distaccata della Scuola dell'Infanzia (plesso S. Marina).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Scienze	1
	Laboratorio di ceramica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	Vedi approfondimento	1

### Approfondimento

---

AMBIENTE MULTIDISCIPLINARE PER LA PERSONALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AMBIENTI DIGITAL – CODING - ROBOTICA

PLESSO SCIANNA

- 1) TUTTE LE AULE SONO DOTATE DI MONITOR TOUCH + OPS + PC PER DOCENTE
- 2) AMBIENTE AULA INFORMATICA (P20-P21) con Monitor Touch + OPS + PC Docente + 30 POSTAZIONI PC Alunni
- 3) Aula/Laboratorio (T06)- Ambiente multidisciplinare digitale con 24 PC e carrello di sicurezza per ricarica.
- 4) Aula/Laboratorio (T07)- Ambiente multidisciplinare digitale con 24 PC e carrello di sicurezza per ricarica.
- 5) Aula/Laboratorio (P13-14)- Ambiente multidisciplinare digitale con 23 PC e carrello di sicurezza per ricarica.
- 6) Aula/Laboratorio (P4)- Ambiente multidisciplinare digitale con 23 PC+ Stampante 3D e carrello di sicurezza per ricarica.



- 7) Aula/Laboratorio (P18)- Ambiente multidisciplinare per attività coding con 10 IPAD e carrello di sicurezza per ricarica.
  - 8) Aula/Laboratorio (P2)- Ambiente multidisciplinare per attività coding con 10 IPAD e carrello di sicurezza per ricarica.
  - 9) Aula/Laboratorio (P3)- Ambiente multidisciplinare per attività Robotica con 24 Kit Lego
  - 10) Aula/Laboratorio (P22)- Ambiente multidisciplinare per attività Robotica con 24 Kit Lego
  - 11) Aula/Laboratorio (P9)- Ambiente multidisciplinare per attività Robotica con 24 Kit Lego
  - 12) Aula/Laboratorio (P3)- Ambiente multidisciplinare per attività Digitale con 1 Plotter incisore
- PLESSO CIRINCIONE (Primaria e aule per la Secondaria di I Grado)

**AMBIENTI MULTIDISCIPLINARI PER LA PERSONALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

PLESSO CIRINCIONE (Primaria e aule per la Secondaria di I Grado)

Classe o Stanza	Dispositivo	Inventario	Funzion
1A	Display Touch Mach Power	1418	sì
1B	Display Touch Mach Power	1417	sì
1C	Display Touch Mach Power	1416	sì
1D	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1360	sì
	Display Touch Mach Power	1415	sì
2A	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1355	sì
	Display Touch Mach Power	1412	sì
2B	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1289	sì
	Display Touch Mach Power	1414	sì
2C	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1364	sì
	Display Touch Mach Power	1413	sì
2D	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1342	sì
	Display Touch Mach Power	1410	sì
3A	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1345	sì
	Display Touch Mach Power	1420	sì



3B	Display Touch Mach Power	1411	sì
3C	Display Touch Mach Power	1408	sì
	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1366	sì
3D	Display Touch Mach Power	1409	sì
	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1367	sì
4A	Display Touch Mach Power	1406	sì
4B	Display Touch Mach Power	1407	sì
	Notebook Acer	301	sì
4C	Lavagna Interattiva Vestel	1383	sì
4D	Display Touch Mach Power	1425	sì
4E	Lavagna Interattiva DabliuTouch	1438	sì
	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1352	sì
	Lavagna Interattiva Vestel		no
4F	Display Touch Mach Power		sì
4G	Display Touch Mach Power	1422	sì
	Tablet Samsung	1300	sì
5A	Display Touch Mach Power	1434	sì
	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1339	sì
5B	Display Touch Mach Power	1433	sì
	Tablet Samsung	1279	sì
	Radio Lifestyle CMP 542 USB		sì
5C	Display Touch Mach Power	1432	sì
	Tablet Samsung	1285	sì
5D	Display Touch Mach Power	1431	sì
5E	Display Touch Mach Power	1426	sì
5F	Display Touch Mach Power	1419	sì
	Tablet Lenovo M10 FHD Plus	1339	sì
1N - Scianna	Display Touch Mach Power	1424	sì
	Notebook Acer	26	sì
	iPad Apple	1	sì
1G - Scianna	Display Touch Mach Power	1404	sì
2G - Scianna	Display Touch Mach Power	1405	sì
	Notebook Acer	19	sì
3G - Scianna	Display Touch Mach Power	1423	sì



Impianto Audio		
Cassa con Stereo	Karma	No
Karaoke (Cassa)	HPSB 8	Sì
Mixer	ALTO AMX - 220FX	Sì
Mixer	MMX-802	Sì
Cassa	Basic 200	Sì
Cassa	DJ TECH	Sì
Cassa	uCuba 85 MKII	Sì
2 Casse MDE	IMG Stage Line	Sì
2 Casse MDE	DJ-12AL	Sì
3 Microfoni	Tipologia generica	Sì
10 Radio - Stereo	Tipi vari con CD e senza	Sì
Tastiera	Yamaha DGX-305	Sì

PC Fissi e Monitor

Ex Segreteria

2 Monitor	Acer	Sì
1 Monitor	Philips	Sì
2 PC Desktop	Asus	Sì
1 PC Desktop	Acer	Sì
1 Microfono	Karma Wireless	Sì
1 Microfono	Karma Wireless	No

Stanza Piano 1

Porta blindata

1 Notebook	Asus	No
25 Notebook	Acer	No
1 Carrello	Contiene Notebook sopra	Sì
3 Mini Designer	Robot disegno - Clementoni	Sì
6 Bee - Bot	Robots educativi (Apette) - comprendono base x ricarica	Sì
7 doc - Robot	Robot parlante - Clementoni	Sì

Tablet x INVALSI



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Tablet	Lenovo	1336	Sì
Tablet	Lenovo	1340	Sì
Tablet	Lenovo	1341	Sì
Tablet	Lenovo	1344	Sì
Tablet	Lenovo	1356	Sì
Tablet	Lenovo	1369	Sì
Tablet	Lenovo	1370	Sì
Tablet	Samsung	1278	Sì
Tablet	Samsung	1284	Sì
Tablet	Samsung	1288	Sì
Tablet	Samsung	1290	Sì
Tablet	Samsung	1291	Sì
Tablet	Samsung	1299	Sì
Tablet	Samsung	1301	Sì

Tablet x Docenti  
ex stanza DSGA

Tablet x Docenti	Lenovo	1348	Sì
Tablet x Docenti	Lenovo	1359	Sì
Tablet x Docenti	Lenovo	1362	Sì
Tablet	Lenovo	1277	Sì
Tablet	Lenovo	1280	Sì
Tablet	Lenovo	1283	Sì
Tablet	Lenovo	1287	Sì
Tablet	Lenovo	1292	Sì
Tablet	Lenovo	1293	Sì
Tablet	Lenovo	1294	Sì
Tablet	Lenovo	1295	Sì
Tablet	Lenovo	1296	Sì
Tablet	Lenovo	1298	Sì
Tablet	Lenovo	1343	Sì
Tablet	Lenovo	1349	Sì
Tablet	Lenovo	1353	Sì
Tablet	Lenovo	1371	Sì



PNRR 2023-24

69 Notebook	Galaxy Chromebook Go			Sì
Quasi tutti da aggiornare				

Androne laterale

Tavolo Interattivo	SmartMedia (Monitor)			Sì
LIM	Panasonic UB-T880			No

1 Carrelli mobili + LIM	Lavagna Interattiva Vestel	1384		Sì
1 Carrello mobile + LIM	Lavagna Interattiva DabliuTouch	1436		Sì
1 Carrello mobile + LIM	Lavagna Interattiva DabliuTouch	1437		Sì

Plesso Santa Marina

Sezione A	Videoproiettore Epson EB-570	423/R		Sì
	Notebook Acer	01/21		Sì
	LIM SmartBoard	469/R		Sì
Sezione B	Videoproiettore Epson EB-570	426/R		Sì
	Notebook Acer	01/21		Sì
	LIM SmartBoard	403/R		Sì
Sezione C	Videoproiettore Epson EB-570	425/R		Sì
	Notebook Acer	00001375		Sì
	LIM SmartBoard	402/R		Sì
Sezione D	Videoproiettore Epson EB-570	424/R		Sì
	Notebook Acer	446/R		Sì
	LIM SmartBoard	398/R		Sì
Sezione E	Videoproiettore Epson EB-570	420/R		Sì
	Notebook Acer	335		Sì
	LIM SmartBoard	397/R		Sì
Sezione F	Videoproiettore Epson EB-570	428/R		Sì
	Notebook Acer	460		Sì
	LIM SmartBoard	406/R		Sì
Sezione G	Videoproiettore Epson EB-570	418/R		Sì



	Notebook Acer	312	Sì
	LIM SmartBoard	401/R	Sì
Salone giochi			
	Videoproiettore Epson EB-570	422/R	Sì
	Notebook Acer		Sì
	LIM SmartBoard	405/R	Sì
Auletta			
	Videoproiettore Epson EB-570	421/R	Sì
	Notebook Acer		Sì
	LIM SmartBoard	295/R	Sì
	1 Tavolo Interattivo Wacebo	1441	Sì
Salone motoria			
	Videoproiettore Epson EB-440W	222/R	Sì
	Notebook Acer		Sì
1 Carrello mobile + LIM	LIM Powermedia	220/R	Sì
Salone recite			
	Videoproiettore Epson EB-570	429/R	Sì
	Notebook Acer		Sì
	LIM SmartBoard	399/R	Sì



## Risorse professionali

Docenti	35
Personale ATA	32

### Approfondimento

---

Nella maggioranza il corpo docenti è composto da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, pertanto stabili, con apprezzabile anzianità di servizio e con seria preparazione culturale; ciò garantisce continuità e ricaduta positiva nel processo educativo formativo degli alunni. Una buona parte dei docenti ha conseguito certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese. La frequenza di corsi di formazione inerenti alle nuove tecnologie e agli alunni con disturbi specifici di apprendimento risulta regolare. Una gran parte di docenti ha frequentato corsi di specializzazione post-laurea, master e dottorati di ricerca grazie anche al bonus docenti. I docenti specializzati, inoltre, frequentano regolari corsi di aggiornamento. A seguito dell'emergenza epidemica degli anni precedenti è stato potenziato il team digitale che ha provveduto a e-mailizzare tutti i docenti e gli alunni per l'accesso e l'utilizzo delle piattaforme didattiche (Moodle). Il personale si è anche formato sulla didattica digitale.

#### Vincoli:

L'esiguità del numero di docenti di sostegno di ruolo non permette, talvolta, ai discenti con disabilità di essere opportunamente e individualmente seguiti fin dall'avvio dell'anno scolastico.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. "Crescere nell'Io e nel Noi" Insegnare ad apprendere e ad essere. Superare la dimensione individualistica dell'educazione.
2. Divenire una risorsa formativa di riferimento per il nostro sistema territoriale
3. Formare persone consapevoli, dotate di conoscenze, competenze, abilità in grado di scegliere, controllare, criticare i processi in cui agiscono

"Crescere nell'Io e nel Noi". La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere. L'idea di scuola che abbiamo noi è quella di una comunità inclusiva e rassicurante, un "luogo del cuore" nel quale la dimensione cognitiva, la dimensione emotivo-affettiva e la dimensione relazionale e sociale, si compenetrano. L'educazione, per il soggetto che vive nella società globale, richiede la formulazione di nuovi parametri che, da un lato, riguardano le nuove forme della conoscenza e i nuovi contesti di vita, dall'altro rispondono alle necessità dello sviluppo del soggetto. L'uomo contemporaneo vive in comunità che sono ormai sconfinata e mobili, comunità dove è difficile ritrovare il proprio Sé e riconoscere le proprie appartenenze. Gli effetti della globalizzazione e della tecnologia avanzata hanno creato mutamenti profondi sul sistema sociale e hanno modificato gli stili di vita delle persone. Ci troviamo di fronte ad una nuova sfida pedagogica, il cui obiettivo prioritario deve essere quello di fornire ai soggetti gli strumenti per sviluppare un pensiero critico e dialettico, che contribuisca alla formazione di un "Sé" capace di sostenere il confronto con gli altri. Noi non crediamo in una educazione spinta verso un individualismo selvaggio, verso modelli efficientisti che umiliano la dimensione emotiva ed affettiva dell'uomo e lo incitano ad una mortificante competizione fine a sé stessa. Corriamo il serio rischio di percepire l'Uomo non più come portatore di valori da garantire e sviluppare nel sistema sociale, ma come "capitale umano", come prodotto da spendere nel sistema produttivo. La nostra scuola crede nella formazione dell'Uomo, in tutte le sue dimensioni. Noi vogliamo recuperare la dimensione "umanistica" dell'educazione. Noi crediamo ad una educazione che consenta al bambino di realizzare il pieno sviluppo del sé, attraverso la cura della dimensione affettivo-emotiva, cognitiva e sociale perché non si possono promuovere percorsi di conoscenza aperti e flessibili se non dentro ad un sistema sociale che educi al confronto, al rispetto dell'alterità, della diversità, alla solidarietà ed al bene comune. La scuola non può (più) essere concepita e vissuta come luogo di "indottrinamento" delle nuove



generazioni ma come comunità educante che forma cittadini consapevoli e liberi, capaci di costruire il proprio sapere, come ambiente di incontro e di confronto, fondato sull'apprendimento collaborativo e sullo scambio di esperienze e conoscenze tra pari.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire il numero degli alunni che hanno conseguito una valutazione

#### Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei e il numero degli alunni con valutazione

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Consolidare e migliorare i buoni risultati di Italiano, Inglese e Matematica nelle prove standardizzate.

#### Traguardo

Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Rafforzare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza alla luce dei fatti di cronaca quotidiana, prestando attenzione anche all'uso di buone pratiche per il risparmio energetico e la riduzione e riuso dei rifiuti. Accrescere negli alunni la competenza digitale (con particolare attenzione alla sicurezza in rete) e multilinguistica.

## Traguardo

Competenza digitale, sociale e civica, spirito di iniziativa, competenza dell'espressione culturale e comunicazione nelle lingue straniere.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI- MIGLIORARE I RISULTATI IN ITALIANO E MATEMATICA**

---

Percorsi di approfondimento per gli studenti per lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Consolidare e migliorare i buoni risultati di Italiano, Inglese e Matematica nelle prove standardizzate.

##### **Traguardo**

Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica per competenze. Costruire strumenti di valutazione (rubriche di valutazioni) per la certificazione delle competenze chiave e disciplinari.

---



Utilizzare i quesiti delle prove INVALSI nella didattica quotidiana. Costruire strumenti di valutazione (rubriche di valutazioni) per la certificazione delle competenze chiave e disciplinari.

## Attività prevista nel percorso: utilizzo quesiti invalsi

Descrizione dell'attività	Utilizzare i quesiti invalsi nella didattica quotidiana
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	docenti di italiano e matematica
Risultati attesi	allineare i dati ottenuti della scuola con ESCS simili

## Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI TUTORAGGIO

Descrizione dell'attività	Organizzazione di percorsi di tutoraggio per gli alunni fragili o a rischio fragilità in italiano e matematica attraverso i fondi PNRR DM 19
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di italiano e matematica

## ● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati finali in uscita**

---

Migliorare i risultati finali in uscita degli alunni della scuola primaria e secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Diminuire il numero degli alunni che hanno conseguito una valutazione

#### **Traguardo**

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei e il numero degli alunni con valutazione

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

costruire rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze chiave e disciplinari

---

Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove comuni

---

Descrizione dell'attività	Somministrazione di prove comuni
---------------------------	----------------------------------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Responsabile	Docenti
--------------	---------

Risultati attesi	Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato conseguono una votazione di 6
------------------	---



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● **Progetto: Ambiente di apprendimento ed aule innovative al Cirincione**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno ambienti dedicati, sia a le lezioni artistiche, linguistiche e umanistiche sia a lezioni di materie tecnico-scientifiche. In questo modo, ci saranno 16 classi polifunzionali che andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti avranno a disposizione cinque aule con ambienti attrezzati per materie sia tecnico - scientifiche sia linguistico- umanistiche e undici classi alternativamente fruibili per discipline linguistico- artistico-umanistico e tecnico-scientifico. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 16



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, e nuovi arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Acquisiremo degli armadietti in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook ), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, e kit per le STEM, unitamente a dispositivi tecnico-specialistici in possesso della scuola ( es:microscopi e lettore ottico per inclusione) che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

## Importo del finanziamento

€ 125.736,64

## Data inizio prevista

28/02/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

## ● Progetto: Futura generation

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente digitale mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

## Importo del finanziamento

€ 129.792,66

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



15/03/2023

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Non uno di meno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Nella nostra istituzione scolastica, il processo di inclusione e di integrazione degli alunni è un continuum complesso ed articolato che richiede competenze, risorse e un lavoro di coordinamento in una logica di interscambio di esperienze tra tutti gli attori coinvolti. L'intervento formativo della scuola, quindi, viene realizzato in raccordo con le famiglie, i servizi medici specialistici e gli operatori specializzati, attraverso un percorso educativo-didattico il cui obiettivo è quello di far acquisire specifiche "competenze" ad ogni alunno, intese come "saper fare qualche cosa di ben definito", in armonia con lo sviluppo della propria personalità. Esso si inserisce nel progetto di vita, percorso formativo globale che riguarda non soltanto la scuola, ma anche gli aspetti sociali e lavorativi futuri, richiede continuità e orientamento, e stretti collegamenti alle azioni di tutorato, che è fatto di mediazioni educative, culturali e sociali e non di sostituzione dell'autonomia personale. La proposta progettuale inserita prevede il recupero delle competenze di base degli alunni più fragili, individuati in base ai risultati forniti dall'INVALSI e dall'analisi dei consigli di classe, partendo soprattutto da percorsi sulla motivazione con



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rapporto 1:1 in modo da far acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e guidarli in un percorso di crescita per riuscire a raggiungere la conoscenza di se stessi. Il progetto prevede una parte di interventi di tutoring e mentoring per gli alunni a rischio abbandono; un buon numero di interventi per il potenziamento delle competenze di base in piccoli gruppi formati da max 6 alunni, preferibilmente con simili caratteristiche in modo da rendere più efficace l'intervento ; tale potenziamento si baserà soprattutto sulle discipline di italiano e matematica, utilizzando metodologie interattive che vedano protagonista l'alunno e attività laboratoriali sfruttando le potenzialità delle delle nuove tecnologie. Inoltre si prevede di realizzare attività extra-curricolari per gruppi di 10 alunni ,sviluppando percorsi trasversali che coinvolgano varie discipline e che potenzino la propria consapevolezza ed espressività culturale, espressiva, sportiva puntando anche sul recupero delle soft skills nell'ambito sociale.

### Importo del finanziamento

€ 130.918,92

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	158.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	158.0	0

### ● Progetto: Una scuola per tutti

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Nella nostra istituzione scolastica, il processo di inclusione e di integrazione degli alunni è un continuum complesso ed articolato che richiede competenze, risorse e un lavoro di coordinamento in una logica di interscambio di esperienze tra tutti gli attori coinvolti. L'intervento formativo della scuola, quindi, viene realizzato in raccordo con le famiglie, i servizi medici specialistici e gli operatori specializzati, attraverso un percorso educativo-didattico il cui obiettivo è quello di far acquisire specifiche "competenze" ad ogni alunno, intese come "saper fare qualche cosa di ben definito", in armonia con lo sviluppo della propria personalità. Esso si inserisce nel progetto di vita, percorso formativo globale che riguarda non soltanto la scuola, ma anche gli aspetti sociali e lavorativi futuri, richiede continuità e orientamento, e stretti collegamenti alle azioni di tutorato, che è fatto di mediazioni educative, culturali e sociali e non di sostituzione dell'autonomia personale. La proposta progettuale inserita prevede il recupero delle competenze di base degli alunni più fragili, individuati in base ai risultati forniti dall'INVALSI e dall'analisi dei consigli di classe, partendo soprattutto da percorsi sulla motivazione con rapporto 1:1 in modo da far acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e guidarli in un percorso di crescita per riuscire a raggiungere la conoscenza di se stessi. Il progetto prevede una parte di interventi di tutoring e mentoring per gli alunni a rischio abbandono; un buon numero di interventi per il potenziamento delle competenze di base in piccoli gruppi formati da max 6 alunni, preferibilmente con simili caratteristiche in modo da rendere più efficace l'intervento; tale potenziamento si baserà soprattutto sulle discipline di italiano e matematica, utilizzando metodologie interattive che vedano protagonista l'alunno e attività laboratoriali sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie. Inoltre si prevede di realizzare attività extra-curricolari per gruppi di 10 alunni, sviluppando percorsi trasversali che coinvolgano varie discipline e che potenzino la propria consapevolezza ed espressività culturale, espressiva, sportiva puntando anche sul recupero delle soft skills nell'ambito sociale.

## Importo del finanziamento

€ 90.443,92

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	158.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	158.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto prevede la realizzazione di 36 percorsi di mentoring per gli alunni, 10 percorsi per il potenziamento delle competenze di base (italiano-matematica-inglese) e 7 percorsi curricolari che verteranno su: teatro-danza-coro-tamburi- creatività- equitazione.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Digital teaching

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l’istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l’accesso universale all’istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell’istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull’implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR “Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all’apprendimento dell’uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell’insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding; l’utilizzo di tecnologie digitali per l’inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l’educazione civica digitale e l’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

### Importo del finanziamento

€ 42.720,79

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0

### ● Progetto: " Transitiamo" verso il futuro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

#### Descrizione del progetto

Grazie a questo progetto si intende andare ad agire sul consolidamento di competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana per garantire un corretto, veloce, e innovativo funzionamento, anche con il coinvolgimento del personale Ata. I corsi saranno basati su un approccio sperimentale e laboratoriale, in modo da portare in seguito i risultati della formazione direttamente nelle proprie classi e nella segreteria. In particolare si interverrà con percorsi specifici di digitalizzazione dedicati al personale scolastico attraverso cui approfondiranno le nuove procedure didattiche e amministrative. in relazione alle esigenze e alle carenze evidenziate dal monitoraggio effettuato.

#### Importo del finanziamento

€ 39.496,58

#### Data inizio prevista

02/05/2024

#### Data fine prevista

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: A scuola di STEM

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto "A scuola di STEM" mira a coinvolgere alunni e docenti in attività che promuovano la metodologia STEM e il potenziamento delle lingue straniere (inglese-francese-spagnolo) e che siano coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare l'interesse e suscitare risultati soddisfacenti. Il progetto, attraverso l'apprendimento della metodologia STEM e lo studio delle lingue, si traduce in una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica, per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, per il miglioramento delle competenze di comunicazione e collaborazione e il potenziamento delle competenze di problem solving. La metodologia STEM intende favorire la curiosità nei confronti delle scienze, della matematica e della tecnologia, con un particolare occhio di riguardo alla necessità dell'incremento del coinvolgimento della popolazione scolastica femminile. Il progetto prevede di performare le competenze linguistiche in lingua inglese di docenti e di inglese, francese e spagnolo per gli alunni. per sviluppare una conoscenza ed una visione interculturale del sapere e sviluppare abilità di comunicazione interculturale. Coerentemente con le ricerche pedagogico-scientifiche più attuali la metodologia dei processi avrà come cardini: - porre problemi e le giuste domande



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per attivare curiosità e catturare l'interesse e una maggiore efficacia; - provvedere materiali e strumenti per sperimentare, esplorare e conoscere -utilizzo di metodologie collaborative per aiutare tutti a sentirsi parte di una squadra ed essere consapevoli del comportamento di ciascuno in un gruppo. In particolare si farà riferimento ad alcune metodologie educative innovative quali il project based learning, il problem solving , il metodo induttivo e il cooperative learning.

## Importo del finanziamento

€ 74.901,84

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

### LA PROGETTAZIONE CURRICULARE DELLA SCUOLA

La nostra scuola nel tentativo di concretizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente ai bisogni educativi e formativi della comunità scolastica, ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricula dei diversi ordini scolastici, per garantire un apprendimento significativo nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità dei Saperi. Il curriculum favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza o le discipline.

Per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia, le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012, rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze/abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, consente a tutte le Istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. Tenuto conto di questo importante documento ministeriale, il nostro Istituto Comprensivo descrive e organizza l'intero percorso formativo che ogni singolo studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo - affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Al termine dell'obbligo scolastico, gli alunni dovranno essere in possesso di un pacchetto di competenze chiave, utili a consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente.

All'interno dei principi della nostra Costituzione, la scuola italiana si pone la finalità generale dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto/valorizzazione delle diversità individuali; inoltre, l'orizzonte di riferimento cui tende è il quadro delle seguenti "competenze-chiave per l'apprendimento permanente" definite nel 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea:

- Competenza alfabetica funzionale;



- Competenza multilinguistica;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

### FINALITÀ GENERALI

- favorire la formazione dell'uomo e del cittadino;
- promuovere negli alunni la conoscenza di se stessi, delle proprie potenzialità, l'autostima e la motivazione ai fini della costruzione di un progetto di vita personale;
- far conseguire agli allievi autonomia, capacità critica e metodo di studio;
- educare alla convivenza, alla legalità, alla solidarietà, alla libertà, al rispetto delle pari opportunità, alla valorizzazione e integrazione delle diversità;
- favorire l'inclusione delle persone e l'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- educare all'etica della responsabilità e far conoscere la costituzione;
- incoraggiare all'apprendimento collaborativo;
- operare per la prevenzione e il recupero della dispersione e dell'insuccesso scolastico;
- adottare strategie organizzative e didattiche adeguate per allievi con disabilità o bisogni educativi speciali;
- conoscere, tutelare e vivere l'ambiente naturale, storico, artistico;
- recuperare l'identità storico-culturale del proprio territorio nel confronto con le altre culture valorizzando le tradizioni e la cultura locali;
- ricercare ed individuare le potenzialità offerte dal territorio, per favorirne lo sviluppo economico, promuovendo la cultura della imprenditorialità e lo spirito d'iniziativa;
- promuovere la consapevolezza della cittadinanza europea e il valore dell'interculturalità;
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere affrontati e risolti



attraverso una stretta collaborazione tra nazioni, discipline e culture;

- educare a saper vivere e agire in un mondo in continuo mutamento;
- coinvolgere le famiglie, le altre istituzioni e gli altri agenti concorrenti alla realizzazione del processo formativo degli allievi, in modo che la scuola risulti centro propulsore di trasformazione;
- ricercare ed individuare attività per una utilizzazione gratificante e proficua del tempo libero;
- promuovere attività culturali e ricreative anche in orario pomeridiano, cercando di compensare le carenze di spazi e strutture per la formazione e la crescita dei giovani, che necessitano di positivi punti di aggregazione.

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, la scuola secondaria di primo grado, già a partire dall'A.S. 23-24 propone tre sezioni con potenziamento in specifiche aree:

### POTENZIAMENTO SPORTIVO

a) una sezione ad indirizzo sportivo con un monte ore complessivo di 32 ore settimanali . Questa prevede due ore aggiuntive una volta a settimana dalle 14.30 alle 16.30 per il potenziamento dell'attività motoria/sportiva anche in collaborazione con associazioni sportive del territorio. In totale gli alunni svolgeranno 4 ore di attività motoria-sportiva settimanali (2 ore ed. fisica curricolare e 2 ore potenziamento) per ogni classe. L'ammissione all'indirizzo sportivo avverrà a seguito di una prova pratica per la verifica dei prerequisiti motori di base e di un colloquio individuale motivazionale.

### POTENZIAMENTO LINGUISTICO

b) Una sezione ad indirizzo linguistico con un monte ore complessivo di 32 ore settimanali. Questa prevede l'insegnamento di lingua inglese per 5 ore settimanali: 3 ore saranno in orario curricolare, 2 ore aggiuntive una volta a settimana dalle 14.30 alle 16.30, per il potenziamento della lingua inglese con metodologie e strategie didattiche incentrate sull'uso attivo e consapevole della lingua inglese. Al termine del ciclo di studi è prevista una certificazione Cambridge/Trinity attestante il livello linguistico raggiunto.

### POTENZIAMENTO TECNOLOGICO (CODING -ROBOTICA)

c) Una sezione ad indirizzo tecnologico con un monte ore complessivo di 32 ore settimanali. Questa prevede un potenziamento tecnologico con l'inserimento di due ore aggiuntive una volta a settimana dalle 14.30 alle 16.30, in cui gli alunni svolgeranno, nell'arco del triennio, attività di coding,



robotica e stampa 3D con un docente esperto.

Nella scuola molto ricca e variegata è la proposta per l'ampliamento dell'offerta formativa che si integra pienamente con il curriculum della scuola. L'Istituto beneficia di fondi Erasmus che permettono lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali, civiche attraverso scambi con altre scuole europee. A tale attività si lega l'utilizzo della piattaforma Etwinning che permette gemellaggi virtuali e scambi di buone pratiche. Proprio questo Istituto ha ricevuto per due anni il riconoscimento di Etwinning label school per i lavori realizzati. Con i Fondi PON e PNRR la scuola realizza progetti di vario ambito come recupero e potenziamento di italiano, matematica, inglese; corsi per il rilascio di certificazioni linguistiche Trinity e DELF; progetti di ambito scientifico-tecnologico: moduli naturalistici, laboratoriali, coding e robotica; progetti di sviluppo delle competenze logiche, progetto scacchi; progetti artistici; sportivi con partecipazione ai campionati studenteschi, progetti di educazione alla legalità. Vengono anche organizzati progetti di integrazione per alunni diversamente abili come laboratorio di ceramica, musica, con lo studio del tamburo, equitazione. La scuola partecipa a competizioni come i giochi matematici del mediterraneo, giochi di scienze, concorsi musicali, artistici, letterari; manifestazioni come le giornate del FAI, Esperienza Insegna organizzata dall'Università di Palermo.

L'Istituto collabora anche con associazioni, enti, istituzioni del territorio, forze dell'ordine (progetti di legalità, azioni contro il bullismo e cyberbullismo), service come Lions club e Rotary club soprattutto per azioni di promozione della salute. La scuola attiva anche reti con altre scuole o enti del territorio soprattutto per azioni per il contrasto della povertà educativa. Si organizzano anche viaggi di istruzione, visite guidate, gemellaggi.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO S. MARINA	PAAA8BU017

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

D.D. BAGHERIA II - G.CIRINCIONE

PAEE8BU01C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS SCIANNA C.

PAMM8BU01B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO S. MARINA PAAA8BU017**

25 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D. BAGHERIA II - G.CIRINCIONE  
PAEE8BU01C**

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS SCIANNA C. PAMM8BU01B - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo Educazione Civica Istituto Comprensivo

### Allegati:

Curricolo di Educazione Civica I.C. Scianna Cirincione(2)(1).pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. SCIANNA - CIRINCIONE

---

Primo ciclo di istruzione

---

### **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

#### ○ **Il viaggio della Balenottera Azzurra**

Obiettivi del progetto extracurricolare, rivolto a bambini di 5 anni, sono: la scoperta dell'ambiente circostante, l'importanza del riciclo e il rispetto delle risorse naturali al fine di prevenire conseguenze dannose per il pianeta Terra. Le attività elaborate dai docenti, tramite la promozione del momento dell'ascolto e l'acquisizione dei contenuti, avranno come fine la realizzazione di manufatti derivati dal riciclo dei materiali di uso comune. L'itinerario educativo - didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme. Educare a una coscienza ecologica diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita.

Il progetto si articolerà da Gennaio a Giugno, per un totale di 20 ore, e i tempi destinati a ciascuna attività saranno flessibili a seconda dei tempi di attenzione, del coinvolgimento e dell'interesse. Questa finalità sarà perseguita attraverso l'ascolto e la rielaborazione di storie, l'esplorazione dei materiali, lo scambio di esperienze, la prevenzione di comportamenti scorretti, la cooperazione. Il progetto prevede: la conoscenza del proprio ambiente, l'individuazione dei rischi ecologici, la capacità di elaborare strategie risolutive, la socializzazione delle esperienze.

A partire dalla storia narrata "Il viaggio della Balenottera Azzurra" si ricostruiscono le azioni



dei protagonisti, si individuano le scoperte e i disagi da essi vissute nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo; La verifica viene effettuata tramite osservazioni e raccolta degli elaborati. Le docenti curricolari verificheranno in itinere e valuteranno il grado di coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini, osservabile dal tempo di attenzione mostrata verso l'argomento. La valutazione finale, fatta tramite l'osservazione costante e la realizzazione di schede specifiche, permetterà di evidenziare:

- a) nei bambini: una maggior sensibilità verso il problema della raccolta differenziata, la consapevolezza che separando i rifiuti si possono ottenere nuove risorse, l'acquisizione e il rispetto delle regole per non inquinare
- b) nei genitori: la consapevolezza del valore educativo della scuola
- c) nelle insegnanti: il vivere e sperimentare direttamente le esperienze, permettendo di essere sempre parte attiva ed integrante della crescita dei loro discenti

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>



## ○ Alla scoperta dell'acqua

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'acqua come risorsa naturale, essenziale per la vita, esplorando le sue caratteristiche, il suo ciclo, i suoi usi quotidiani e promuovendo consapevolezza del suo valore e comportamenti responsabili nel suo utilizzo con il risparmio idrico.

Il progetto ricopre i vari ambiti:

- cognitivo – scoperta delle proprietà fisiche dell'acqua (stati, forme, colori); il ciclo dell'acqua e la sua presenza nel nostro ambiente
- motorio - sperimentare l'acqua attraverso attività manipolative e laboratoriali
- socio-relazionale - sviluppare una relazione di rispetto e cura nei confronti dell'ambiente e dell'acqua,
- sociale - favorire il lavoro di gruppo e il confronto delle esperienze e riflessioni

Il progetto si articolerà in attività pratiche, laboratori creativi, esperimenti scientifici semplici, utilizzando un approccio ludico e sensoriale per stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini. Le attività saranno accompagnate da letture di storie sul tema.

In itinere e in fase conclusiva verrà effettuata un'osservazione del coinvolgimento e della partecipazione dei bambini durante l'attività; seguita da una discussione per raccogliere riflessioni personali sull'acqua e il suo valore.

Per documentare e lasciare traccia dell'esperienza e del percorso, verrà realizzato un "Libro dell'acqua" con disegni, riflessioni e fotografie delle attività svolte.

Il progetto avrà una durata di circa tre mesi da febbraio ad aprile ed i destinatari saranno tutti i bambini della scuola dell'infanzia (3-6 anni).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

## ○ **Le radici per crescere e non dimenticare**

Obiettivi del progetto: conoscere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio in cui si vive; ritrovare le proprie radici di appartenenza; educare al rispetto delle tradizioni popolari viste come patrimonio del singolo e di tutta la comunità attraverso il quale si è scritta e si scrive giorno dopo giorno la storia locale che spesso viene perduta di vista nel quadro più ampio e complesso della storia generale.

La scuola, attraverso le testimonianze del passato presenti nelle tracce (materiali e immateriali) del territorio, promuove la conoscenza dei fatti e degli eventi che aiutano gli alunni a ricostruire la loro identità culturale; rafforza il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni siciliane (scritte e orali) al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

L'intento del progetto è quello di sviluppare nei discenti il gusto per la ricerca e la scoperta delle tradizioni locali attraverso la canzone, la poesia, il folklore, la cucina, i giochi, i mestieri; espressioni genuine di arte popolare, con l'intento di costruire la memoria storica del



territorio. Tramite la musica, la danza, le coreografie relative a balli tipici, i bambini sperimenteranno il piacere di comunicare sensazioni ed emozioni attraverso il movimento, il ritmo.

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia, che saranno coinvolti nella realizzazione di diverse attività quali: canti tipici della tradizione popolare siciliana; raccolta di ricette culinarie tipiche in occasioni delle feste tradizionali (San Giuseppe); la ricerca e la raccolta di informazioni sui giochi antichi (visita al museo del giocattolo); la realizzazione e la decorazione di oggetti tipici siciliani (carretto siciliano etc.); narrazioni di storie in dialetto (coinvolgimento di nonni o cantastorie); recita di poesie e/o canti in siciliano (festa fine anno).

Il progetto si svolgerà da marzo a giugno e verrà documentato con materiale multimediale. Le docenti avranno cura di osservare e valutare in itinere e alla fine del percorso l'esperienza vissuta dai bambini.

Far conoscere le tradizioni, sentendosene parte attiva, sviluppare il senso dell'identità personale e dell'appartenenza alla propria comunità, può essere l'inizio di un percorso che porta a formare cittadini italiani, europei e del mondo.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO S. MARINA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Vedasi allegato

#### **Allegato:**

INFANZIA CURRICOLO VERTICALE.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: D.D. BAGHERIA II - G.CIRINCIONE

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Vedasi allegato

#### **Allegato:**

PRIMARIA CURRICOLO VERTICALE SP e Sdl.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: SMS SCIANNA C.

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola

Vedi allegato

### **Allegato:**

Curricolo Scuola Globale 24 25.pdf

## Aspetti qualificanti del curricolo

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI** La scuola insegna a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza superando la frammentarietà delle discipline, integrandole in nuovi quadri d'insieme. Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con l'accumulo di informazioni in vari campi, ma con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e con l'elaborazione delle loro connessioni. Gli obiettivi trasversali del progetto educativo rappresentano le intenzionalità condivise e concordate dell'offerta formativa, si riferiscono a quelli generali del sistema scolastico italiano e, sulla base di puntuali orientamenti disciplinari, hanno riscontro nei Piani di lavoro delle équipes pedagogiche.

#### OBIETTIVI

**CAPACITA' DA PROMUOVERE** **COMPORAMENTI OSSERVABILI** CLASSI PRIME; CLASSI SECONDE; CLASSI TERZE (Autocontrollo, Conoscenza di sé, Partecipazione)



## EDUCARE ALLA SOCIALITÀ

1.1 Prende coscienza delle norme comuni e le rispetta

1.2 Prende coscienza di bisogni e capacità personali

1.3 Segue le attività rispettando le consegne

1.1 Accetta le norme che regolano le attività scolastiche

1.2 Chiede chiarimenti di fronte a incomprensioni o difficoltà

1.3 Esamina e descrive i propri comportamenti, emozioni, attitudini

1.1 Accetta le norme che permettono lo svolgimento delle attività scolastiche

1.2 Controlla la propria emotività e i propri movimenti Socializzazione

1.4 Collabora con gli altri accettando il confronto

1.4 Segue le attività mantenendo fede agli impegni

1.5 Prende coscienza dei bisogni dell'altro e accetta situazioni di scambio e cooperazione

1.3 Riconosce i propri limiti e le proprie risorse (sicurezza, spirito d'iniziativa, autonomia, decisionalità ....)

1.4 Segue le attività e mantiene fede agli impegni

1.5 Sa prendere iniziative e interviene costruttivamente

1.6 Comprende le esigenze altrui, collabora e rispetta la diversità

## EDUCARE ALLA COMUNICAZIONE

Comprensione Produzione

3.1 Ascolta senza distrarsi



- 3.2 Sa cogliere informazioni ed aspetti significativi di un messaggio
- 3.3 Produce messaggi nei diversi codici 3.1 Ascolta per un tempo continuato
- 3.2 Comprende i vari messaggi
- 3.3 Produce messaggi nei diversi codici
- 3.4 Conosce ed usa i linguaggi specifici
- 3.1 Ascolta con interesse
- 3.2 Ricava informazioni esplicite da messaggi in vari codici
- 3.3 Ricava informazioni implicite dai vari messaggi
- 3.4 Legge rispettando gli schemi fonetici e intonativi
- 3.5 Comunica le proprie idee e le proprie esperienze utilizzando i vari codici
- 3.6 Utilizza il lessico appropriato e specifico

#### EDUCARE A CONOSCERE ATTRAVERSO UN METODO SCIENTIFICO

##### Consapevolezza Organizzazione

- 4.1 Osserva e individua il problema
- 4.2 Organizza i dati di un problema
- 4.1 Osserva e analizza il problema e pone domande pertinenti
- 4.2 Organizza i dati in modo funzionale
- 4.1 Osserva, riflette e distingue i dati significativi del problema
- 4.2 Organizza i dati, formula ipotesi di soluzione e le verifica

##### EDUCARE ALLA OPERATIVITA' Progettazione Realizzazione



5.1 Individua procedure operative

5.2 Rispetta l'ordine delle fasi e i tempi di lavoro

5.1 Individua procedure operative definendo tempi, spazi e materiali

5.2 Utilizza strumenti e materiali rispettando tempi e procedure

5.1 Segue procedure operative in base a criteri logici

5.2 Usa gli strumenti in modo appropriato

5.3 Opera rispettando procedure e tempi stabili

5.4 Individua gli errori commessi e valuta il prodotto ottenuto

EDUCARE A STORICIZZARE

Osservazione Riflessione

2.1 Osserva e individua dati della realtà circostante

2.2 Stabilisce relazioni di causa ed effetto

2.3 Osserva e raccoglie dati della realtà circostante

2.2 Ordina ed interpreta i dati della propria esperienza

2.1 Sa ricavare dati da ogni sua esperienza, collocandoli nello spazio e nel tempo

2.2 Registra le proprie esperienze

2.3 Sa utilizzarle in situazioni nuove

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE COMPETENZE DI BASE IN STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE  
Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007 FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO COMPETENZE SPECIFICHE ABILITA' E TRAGUARDI

Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.

Sapere utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.

Rappresentare conoscenze apprese mediante: grafici, tabelle, mappe spazio-temporali, carte Tempo e spazio. Documenti e scienze ausiliarie. Elementi essenziali del mondo greco e romano. Il lavoro dello storico, le discipline ausiliarie.

Conosce aspetti fondamentali della storia europea (medievale, moderna e contemporanea) e della storia mondiale.

Conosce aspetti e processi essenziali del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio storicoculturale

Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società

Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. geo-storiche, testi scritti anche con l'utilizzo di risorse digitali.

Conoscere e sapere riferire in modo consapevole ed organico gli argomenti di studio.

Costruire quadri di civiltà Sapere ricostruire eventi in successione cronologica.

Conoscere e usare fonti di diverso tipo( documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali etc..) per produrre testi di vario genere. Ricavare, distinguere e selezionare informazioni da uno o più fonti. Il tramonto del mondo antico: Cristianesimo, Barbari. L'Europa dei Regni Latino-Germanici Gli Arabi e l'Islam. L'Europa carolingia. L'Europa feudale.



Rinascita economica Scontro Papato - Impero Le Crociate La nascita dei Comuni Scontro Comuni – Impero Rinascita economica e politica dell'Europa. Gli elementi dell'unità culturale e religiosa dell'Europa medioevale. L'Italia dei Comuni. Dai Comuni alle Signorie Stati Regionali e Stati Nazionali La crisi del '300 Le esplorazioni. La conquista del mondo oltre l'Europa. Situazione politica degli stati nel '400 L'età del Rinascimento. Economia e politica nell'Europa del '500. Riforma e controriforma. Caratteristiche generali dell'epoca: un'età di contrasti. Due modelli di stato: assoluto e ambientale del territorio italiano e mondiale. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando gli opportuni collegamenti. Produce informazioni storiche confronti di vario genere – anche digitali – e li sa organizzare in testi. costituzionale. La rivoluzione scientifica. Il secolo dei lumi. La rivoluzione industriale. La rivoluzione americana. La rivoluzione francese. L'età napoleonica. L'Europa della Restaurazione ed i primi moti liberali. I risorgimenti Nazionali L'Italia post-unitaria La società industriale e la questione sociale. Colonialismo e Imperialismo. L'Italia giolittiana Le potenze europee verso il conflitto La Grande Guerra: fatti, protagonisti e conseguenze. Il primo dopoguerra in Europa e nel mondo La Russia e il bolscevismo L'età del Totalitarismo: fascismo, nazismo, stalinismo. La seconda guerra mondiale: cause, fatti, protagonisti, conseguenze. Lo sterminio degli ebrei. La resistenza europea: la lotta antinazista, il crollo del fascismo e la lotta partigiana. Verso la guerra fredda. L'Italia repubblicana Dalla guerra fredda alla coesistenza competitiva.

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza a partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

Comprendere l'importanza del rispetto di codici convenzionali.

Assumere comportamenti corretti

Sviluppare il senso civico. Individuare gli elementi della democrazia.

Comprendere l'importanza di osservare e rispettare le regole condivise.



Comprendere che il nucleo familiare si è evoluto nel tempo.

Educare alla bellezza del patrimonio culturale/ambientale e urbano.

Acquisire comportamenti virtuosi e rispettosi del mondo circostante

Osservare e rispettare l'ambiente circostante. Comprendere che le ricerche attivate sia nell'ambito di fonti energetiche alternative che in quello del riciclaggio dei rifiuti rappresentano una svolta fondamentale nella tutela dell'ambiente La decolonizzazione e il neo-colonialismo. La costruzione della nuova Europa. Il concetto di regola. Il concetto di rispetto per le proprie e altrui cose. Il Regolamento di Istituto. Il Regolamento di classe. La famiglia e la sua evoluzione nel tempo. Il gruppo come seconda famiglia. Il gruppo dei pari. Il fenomeno del bullismo. Conoscenza del territorio bagherese, delle sue ville e delle sue tradizioni. Tutela del patrimonio storico-artistico e monumentale Conoscenza delle emergenze ambientali , dei problemi legati all'immigrazione.

Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle .

Comprendere che il continuo sfruttamento delle risorse, praticato a un ritmo superiore alla loro capacità di rigenerazione, metterà a rischio la sopravvivenza della specie umana.

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Acquisire la consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio ambientale è un impegno che va assunto sia dai Governi che dai singoli individui.

Comprendere l'importanza del rispetto di codici convenzionali.

Riconoscere e rispettare i segnali stradali. Rispettare l'uso del casco

Favorire la comunicazione fra adolescenti e adulti. Acquisire la conoscenza di sé per uno



sviluppo armonico della personalità.

Acquisire la capacità di instaurare positivi rapporti interpersonali.

Lo smaltimento dei rifiuti. L'inquinamento. Il problema energetico. L'acqua come risorsa preziosa. La deforestazione e gli altri problemi ambientali. L'energia pulita. Lo Stato italiano e l'ambiente. Le leggi sulla tutela ambientale. Le politiche a favore dell'ambiente Il Codice della strada. Gli utenti della strada. I segnali stradali: orizzontali e verticali. La sicurezza stradale. Norme di comportamento. I legami affettivi: la famiglia, l'amicizia e l'amore. I cambiamenti del corpo. La conquista dell'identità personale e sociale. diversità, di confronto responsabile e di dialogo Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali

Acquisire consapevolezza dell'aspetto culturale e valoriale della connessione tra affettività, sessualità e moralità. Acquisire il concetto di salute quale diritto fondamentale dell'uomo e della collettività.

Acquisire il concetto di benessere psicofisico. Conoscere il valore di cittadinanza europea Assimilare i principali valori della Costituzione. Comprendere che la tutela dei diritti umani spetta sia agli Stati che ai singoli individui.

Maturare la consapevolezza che il dialogo ha un grande valore civile. I legami affettivi: amicizia e amore.

In scienze si affronteranno nello specifico: La sessualità maschile e femminile. Il ciclo mestruale, la fecondazione, la gravidanza e il parto. La contraccezione. La prevenzione dalle malattie a trasmissione sessuale.

Le origini dell'integrazione europea. La nascita dell'Unione europea. La Costituzione europea. Le istituzioni dell'Unione europea. L'inno europeo. La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione. L'inno nazionale. Norme sociali e norme giuridiche. Le Nazioni Unite: compiti e organi. La Dichiarazione universale dei diritti umani. Amnesty International e i diritti negati. Il lavoro minorile. I bambini-soldato. L'istruzione negata. La rivoluzione



femminile. Le donne nei Paesi in via di sviluppo. Le cause delle migrazioni: ieri e oggi. Il razzismo.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SCIANNA - CIRINCIONE (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

La scuola da anni ha intrapreso varie mobilità Erasmus e gemellaggi virtuali e-twinning.

Nell'a.s. 2024/25 è in corso il progetto ERASMUS KA" We are the future che sviluppa competenze civiche a livello europeo.

La scuola si prefissa di accreditarsi per gli anni futuri per potere realizzare altre mobilità.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A scuola di STEM

## Approfondimento:

Vedasi allegato

## Allegato:

Storia e Attività di internazionalizzazione.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. SCIANNA - CIRINCIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO FRANCESE DELF A1** **1224-ATT-829-E-4**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della nostra scuola. Il percorso formativo proposto avrà lo scopo di consolidare e potenziare le competenze comunicative e le conoscenze lessicali degli alunni e la loro capacità di interagire in lingua francese. L'approccio didattico si baserà su un approccio "comunicativo" a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Per l'elaborazione della programmazione si è preso come punto di riferimento il Quadro Comune di Riferimento delle Lingue Europee (livello A1) e gli obiettivi formulati in esso in vista della partecipazione degli alunni alle prove d'esame DELF A1 .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

### ○ **Azione n° 2: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE IV** **livello Trinity 1224-ATT-829-E-1**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde ed ha lo scopo di consolidare e potenziare le competenze comunicative e lessicali degli alunni e la loro capacità di interagire in lingua inglese. L'approccio didattico predilige un approccio «comunicativo» che motivi e interessi gli alunni. Punto di riferimento per l'elaborazione della programmazione è il Quadro Comune di Riferimento delle Lingue Europee Livello A1 in vista della partecipazione degli alunni agli esami Trinity Grade 4.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE V** **livello Trinity 1224-ATT-829-E-2**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze ed ha lo scopo di consolidare e potenziare le competenze comunicative e lessicali degli alunni e la loro capacità di interagire in lingua inglese. L'approccio didattico predilige un approccio «comunicativo» che motivi e interessi gli alunni. Punto di riferimento per l'elaborazione della programmazione è il Quadro Comune di Riferimento delle Lingue Europee Livello A2 in vista della partecipazione degli alunni agli esami Trinity Grade 5.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 4: POTENZIAMENTO SPAGNOLO A 1 1224-ATT-829-E-3**

Potenziamento lingua spagnola

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 5: ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA 1224-ATT-827-E-5**

Il corso ha come obiettivo quello di fornire le indicazioni necessarie ad un corretto utilizzo del pc, con la conoscenza delle sue componenti hardware e software e degli applicativi utili alla realizzazione di semplici immagini, documenti di testo con elenchi e tabelle, fogli di calcolo e presentazioni multimediali. Si concluderà con un'analisi delle piattaforme in rete che permettono la condivisione di file al fine di poter realizzare un prodotto in collaborazione tra più partecipanti.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.



Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ **Azione n° 6: ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA II** **edizione 1224-ATT-827-E-6**

Il progetto nasce con lo scopo di far conoscere le procedure di base sull'uso del computer e di software applicativi per rendere l'alunno autore e protagonista della realizzazione dei propri prodotti. La finalità è quella di considerare il computer come uno strumento di produzione personale e di gruppo con il quale poter svolgere attività diverse, come scrivere, organizzare dati, ricercare informazioni, progettare, comunicare con gli altri. Le attività riguarderanno l'utilizzo del pc ;uso dei principali software; corretto utilizzo della rete; principali applicazioni di videoscrittura e presentazione.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.



Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ **Azione n° 7: CODING 1224-ATT-827-E-1**

Modulo di Coding: il Pensiero Computazionale; le origini di LOGO: S. Papert; piattaforma Code.org; piattaforma Scratch; esercizi di Coding sulla programmazione di geometria, storytelling, giochi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.



Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ Azione n° 8: CODING II edizione 1224-ATT-827-E-2

Modulo di Coding: il Pensiero Computazionale; le origini di LOGO: S. Papert; piattaforma Code.org; piattaforma Scratch; esercizi di Coding sulla programmazione di geometria, storytelling, giochi.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.



Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ Azione n° 9: GIOCHI DI LOGICA 1224-ATT-827-E-9

MODULO DI SVILUPPO CAPACITÀ LOGICHE ATTRAVERSO IL GIOCO

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi logico-matematici sanno mettere in campo. Un bel gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. La matematica non è solo calcolo. Nello stimolante clima di una competizione agonistica, i giochi riescono a trasmettere concretamente il messaggio che la matematica è anche logica, fantasia e creatività. In quest'ottica si propone un percorso didattico volto a potenziare le abilità logico-matematiche dei ragazzi attraverso attività di ricerca, analisi, confronto e utilizzo di strategie nuove nella risoluzione di problemi matematici, nell'approccio ai giochi di logica e ai giochi da tavolo di natura logico-strategica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.



Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ Azione n° 10: INFORMATICA APPLICATA ALL'APPRENDIMENTO 1224-ATT-827-E-7

Lo scopo del progetto è quello di potenziare le competenze digitali degli allievi, in particolare fornire loro degli strumenti che possano favorire i processi di apprendimento stimolando la creatività, le attitudini, la curiosità attraverso l'utilizzo delle TIC. Le attività proposte riguardano l'utilizzo di applicativi digitali da sperimentare in maniera trasversale alle varie discipline. Pertanto il corso mira a sviluppare negli allievi la capacità di creare mappe, linee del tempo, presentazioni digitali, storytelling, avatar, utilizzabili in ottica multidisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.



Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ Azione n° 11: PROBLEM SOLVING 1224-ATT-827-E-8

Modulo di risoluzione problemi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



#### FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

#### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.



Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ Azione n° 12: ROBOTICA 1224-ATT-827-E-3

Il progetto prevede diverse attività di progettazione e realizzazione di robots con i KIT Lego Spike Prime, affrontando le relative problematiche costruttive, con particolare attenzione al funzionamento dei motori (direzione, velocità, accelerazione), alla meccanica del movimento e alla programmazione informatica. La presenza dei sensori (contatto, luce, ultrasuono) permette, inoltre, di intraprendere molteplici esperienze con progetti di robot capaci di interagire con l'ambiente esterno. Inoltre, i ragazzi vengono guidati anche a sviluppare, e poi ad eseguire in modo autonomo, procedure informatiche efficienti, progettando algoritmi di controllo per poi tradurli in linguaggio di programmazione a blocchi. Tali attività avviano al pensiero computazionale realizzando progetti o risolvendo problemi facendo leva sulla creatività dei ragazzi e sugli strumenti a disposizione.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

### FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ Azione n° 13: ROBOTICA II EDIZIONE 1224-ATT-827-E-4

Il progetto prevede diverse attività di progettazione e realizzazione di robots con i KIT Lego Spike Prime, affrontando le relative problematiche costruttive, con particolare attenzione al funzionamento dei motori (direzione, velocità, accelerazione), alla meccanica del movimento e alla programmazione informatica. La presenza dei sensori (contatto, luce, ultrasuono) permette, inoltre, di intraprendere molteplici esperienze con progetti di robot capaci di interagire con l'ambiente esterno. Inoltre, i ragazzi vengono guidati anche a sviluppare, e poi ad eseguire in modo autonomo, procedure informatiche efficienti, progettando algoritmi di controllo per poi tradurli in linguaggio di programmazione a blocchi. Tali attività avviano al pensiero computazionale realizzando progetti o risolvendo problemi facendo leva sulla creatività dei ragazzi e sugli strumenti a disposizione.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.



Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ Azione n° 14: SCIENZE SPERIMENTALI 1224-ATT-827-E-10

### MODULO DI SCIENZE IN LABORATORIO

Lo scopo del progetto è quello di ripercorrere alcune tematiche scientifiche che vengono affrontate nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado attraverso lo svolgimento di esperimenti in laboratorio. Il progetto si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni, mediante alcuni esperimenti di tipo laboratoriale, la realtà attraverso lo studio di alcuni fenomeni naturali. Il progetto coinvolgerà prima di tutto le abilità pratiche, manuali, motorie, relazionali e, gradualmente, alcuni degli innumerevoli ambiti disciplinari delle "Scienze" in modo da formare una vera e propria "rete" di conoscenze, abilità e competenze specifiche volte principalmente a prendere coscienza che le risorse del nostro pianeta sono molto preziose e quindi vanno utilizzate con responsabilità attraverso buone pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITA'

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.



Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

## ○ Azione n° 15: SCIENZE SPERIMENTALI II EDIZIONE 1224-ATT-827-E-11

### SCIENZE LABORATORIALI

Lo scopo del progetto è quello di ripercorrere alcune tematiche scientifiche che vengono affrontate nel corso dei tre anni di scuola secondaria di primo grado attraverso lo svolgimento di esperimenti in laboratorio. Il progetto si propone di far conoscere ed apprezzare agli alunni, mediante alcuni esperimenti di tipo laboratoriale, la realtà attraverso lo studio di alcuni fenomeni naturali. Il progetto coinvolgerà prima di tutto le abilità pratiche, manuali, motorie, relazionali e, gradualmente, alcuni degli innumerevoli ambiti disciplinari delle "Scienze" in modo da formare una vera e propria "rete" di conoscenze, abilità e competenze specifiche volte principalmente a prendere coscienza che le risorse del nostro pianeta sono molto preziose e quindi vanno utilizzate con responsabilità attraverso buone pratiche.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITA' □

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico. □

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica. □

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO □

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □



- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica. □
- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. □
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio. □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. SCIANNA - CIRINCIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi file allegato

#### **Allegato:**

Orientamento Formativo.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	4	34

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Vedi allegato

### **Allegato:**

Orientamento Formativo.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	4	34

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Vedi allegato

## **Allegato:**

Orientamento Formativo.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Giochi Matematici del Mediterraneo

Area tematica: Scientifico tecnologica matematica. La nostra scuola da diversi anni partecipa ai Giochi Matematici del Mediterraneo organizzati dall'A. I. P. M. (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica). Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Consolidare e migliorare i buoni risultati di Italiano, Inglese e Matematica nelle prove standardizzate.

#### Traguardo

Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili.

#### Risultati attesi

Obiettivi formativi: sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica; offrire opportunità di partecipazione ed integrazione; valorizzare le eccellenze. Competenze: interesse



e passione per la matematica attraverso una sana competizione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Giochi Scienze Sperimentali

---

Area tematica: Scientifico tecnologico matematica. La scuola partecipa ai Giochi delle Scienze Sperimentali, organizzata dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Consolidare e migliorare i buoni risultati di Italiano, Inglese e Matematica nelle prove standardizzate.

**Traguardo**



Allineare i dati ottenuti dalla scuola con ESCS simili.

## Risultati attesi

---

La partecipazione ai Giochi delle Scienze Sperimentali è rivolta agli studenti delle classi III e assume un particolare significato in considerazione dei seguenti aspetti: 1) Il ruolo fondamentale assolto dalla scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO per la cultura scientifica di base e per la formazione della PERSONA. 2) I risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche degli studenti italiani. 3) Il riconoscimento e la valorizzazione delle eccellenze che il MIUR ha già attivato per le scuole superiori (decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 e DDG 25 febbraio 2010). 4) L'opportunità di esplicitare l'innovazione e allo stesso tempo di offrire ai docenti che partecipano all'iniziativa occasioni di confronto e di condivisione di conoscenze e di competenze professionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Centro Sportivo Scolastico

---

Area tematica: Sport. Tutti gli alunni frequentanti il C.S.S. avranno la possibilità di esprimere la propria personalità, partendo da una dimensione prettamente ludica; gli alunni saranno protagonisti e potranno esercitare le proprie potenzialità e abilità dall'avviamento ad alcune discipline sportive, alla pratica di alcuni sport ( pallavolo, atletica, calcio, corsa campestre, scacchi, ping pong) confrontandosi con altre realtà scolastiche del territorio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il numero degli alunni che hanno conseguito una valutazione

#### Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei e il numero degli alunni con valutazione

## Risultati attesi

---

Attraverso gli schemi motori di base e ludico – sportivi si cercherà di sviluppare e completare le qualità psicofisiche vivendo delle esperienze associative che avranno come obiettivo le attività motorie come mezzo di educazione, di maturazione personale e di sviluppo di tutte le potenzialità e capacità per orientarsi nel contesto in cui i nostri allievi crescono; Si cercherà di raggiungere tali fini attraverso gli esercizi individuali, di squadra e con l'organizzazione dei tornei sportivi d'istituto; attività che sono il naturale completamento delle specifiche discipline sportive. A tal fine il C.S.S. si propone di costruire un circuito strutturato sia per la promozione sportiva che per la valorizzazione delle eccellenze. Considerando che l'attività sportiva è un momento fondamentale del processo educativo, gli obiettivi trasversali riguarderanno lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e l'accettazione dei propri limiti, il superamento



dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere, la capacità di vivere l'attività sportiva come momento di verifica di se stessi, ritenendo l'avversario un elemento da rispettare e non un nemico, la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e sapere rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi, la capacità di saper essere un elemento della squadra sapendosi relazionare serenamente con gli altri. Il C.S.S. si propone di coinvolgere il maggior numero di studenti anche in compiti di arbitraggio, favorendo l'inclusione dei più deboli e degli svantaggiati, e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui l'attività motoria praticata in maniera regolare possa proseguire anche nel periodo successivo alla scuola secondaria di 1°. Il C.S.S. si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo, sia a livello di singola scuola, attraverso tornei di interclasse, che a livello territoriale nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi con altri CSS che insistono nel territorio. Gli insegnanti si impegnano a pubblicizzare le attività e a curare l'adesione ai campionati studenteschi e ad altre manifestazioni, provvedendo alla preparazione nelle specifiche discipline sportive degli studenti e accompagnandoli alle gare, come da calendario degli incontri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.



### ● Progetto accoglienza

---

Il progetto mira all'accoglienza degli alunni delle classi prime in un'atmosfera di festa e senso di amicizia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Rafforzare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza alla luce dei fatti di cronaca quotidiana, prestando attenzione anche all'uso di buone pratiche per il risparmio energetico e la riduzione e riuso dei rifiuti. Accrescere negli alunni la competenza digitale (con particolare attenzione alla sicurezza in rete) e multilinguistica.



### Traguardo

Competenza digitale, sociale e civica, spirito di iniziativa, competenza dell'espressione culturale e comunicazione nelle lingue straniere.

### Risultati attesi

---

Obiettivi: Far crescere nei ragazzi la stima di sé e la disponibilità a socializzare ed apprendere. Sentirsi parte di un gruppo. Prendere coscienza delle proprie emozioni e condividerle con gli altri. Potenziare le abilità di base: saper ascoltare – parlare – scrivere – osservare – descrivere. Competenze trasversali: Conoscenza di sé – Socializzazione – Senso di Appartenenza - Regole e Legalità - Uso degli strumenti e metodo di studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● **Potenziamento musicale: Corso di sax**

---

Area tematica: Artistico espressiva musicale CORSO DI SAX I CUI DESTINATARI SARANNO ALUNNI DI VARI CORSI CHE FREQUENTANO PREVALENTEMENTE CLASSI I – II – III della Secondaria di I grado



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI: COMPRENDERE LA NOTAZIONE MUSICALE ; □ RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEL SUONO: ALTEZZA , INTENSITA', TIMBRO E DURATA. □ SAPER UTILIZZARE LA SIMBOLOGIA MUSICALE IN ORDINE ALL' ESECUZIONE STRUMENTALE; □ CONOSCERE LA TECNICA DELLO STRUMENTO MUSICALE E LA RISPETTIVA CLASSIFICAZIONE; □ SVILUPPARE LE PROPRIE COMPETENZE/ABILITA' RITMICHE USANDO LO STRUMENTO PER SUONARE DA SOLI E IN GRUPPO. □□ FINALITA': SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO; PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE; FAVORIRE IL RICONOSCIMENTO DEI RUOLI; RIDIMENSIONARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA; PROMUOVERE IL RISPETTO DELLE REGOLE; AFFINARE L'UDITO, FAVORIRE IL SUPERAMENTO DI STATI ANSIOSI ALL'INTERNO DEL CONTESTO GRUPPO E DENTRO IL MACRO GRUPPO

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

**Approfondimento**



Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## ● Progetto Orientamento (in ingresso e in uscita)

---

**Orientamento in ingresso** La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione. Il progetto formativo non può trascurare la continuità, intesa come capacità di valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola, pur nella diversità di ruoli e funzioni. Finalità Generali Ogni ordine scolastico della scuola dell'obbligo deve promuovere percorsi di continuità educativa. A tal fine si perseguono i seguenti obiettivi: garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo promuovere lo sviluppo integrale e armonico della personalità dell'alunno prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi nei diversi ordini di scuola prevedere opportune forme di coordinamento tra i vari gradi di scuola riconoscere la specificità e pari dignità educativa di ciascuna scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili Guidare gli alunni verso una scelta consapevole tenendo conto delle attitudini e inclinazioni personali Attività Accoglienza

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● **Contrasto al bullismo e cyberbullismo**

---

Incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine e professionisti del settore

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza alla luce dei fatti di cronaca quotidiana, prestando attenzione anche all'uso di buone pratiche per il risparmio energetico e la riduzione e riuso dei rifiuti. Accrescere negli alunni la competenza digitale (con particolare attenzione alla sicurezza in rete) e multilinguistica.

#### **Traguardo**

Competenza digitale, sociale e civica, spirito di iniziativa, competenza dell'espressione culturale e comunicazione nelle lingue straniere.



### Risultati attesi

---

Definire comportamenti da seguire nell'ambito dei rapporti con i pari e nell'utilizzo dei social media

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● Orto didattico

---

L'attività prevede la realizzazione di un orto didattico all'interno del giardino didattico della scuola creato con i fondi PON EDUGREEN

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze scientifiche attraverso il potenziamento di attività laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## ● Progetto INTEGRA

---

Il progetto, rivolto soprattutto ad alunni con disabilità prevede l'attivazione di vari laboratori, ceramica, musica, sport per migliorare l'inclusione



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Migliore integrazione degli alunni disabili

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



	Musica
	Laboratorio di ceramica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Educazione alla legalità

La scuola organizza percorsi diversificati per le varie classi nell'ambito dell'educazione alla legalità: incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine, con rappresentanti dell'ambito giuridico, attività pomeridiane su tematiche relative alla legalità, partecipazione a concorsi specifici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità



Diminuire il numero degli alunni che hanno conseguito una valutazione

### Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei e il numero degli alunni con valutazione

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza alla luce dei fatti di cronaca quotidiana, prestando attenzione anche all'uso di buone pratiche per il risparmio energetico e la riduzione e riuso dei rifiuti. Accrescere negli alunni la competenza digitale (con particolare attenzione alla sicurezza in rete) e multilinguistica.

### Traguardo

Competenza digitale, sociale e civica, spirito di iniziativa, competenza dell'espressione culturale e comunicazione nelle lingue straniere.

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Scuola Attiva Kids

---

Orientamento motorio sportivo Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per la valenza formativa, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Divulgazione e Valorizzazione del Dialetto Siciliano

---

Valorizzazione delle lingue locali e tutela del patrimonio culturale che rappresentano attraverso lettura, studio e drammatizzazione di testi di autori vari e della tradizione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il numero degli alunni che hanno conseguito una valutazione

#### Traguardo

Diminuire di cinque punti percentuali il numero degli alunni che agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo consegue una valutazione pari a sei e il numero degli alunni con valutazione

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Rafforzare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza alla luce dei fatti di cronaca quotidiana, prestando attenzione anche all'uso di buone pratiche per il risparmio energetico e la riduzione e riuso dei rifiuti. Accrescere negli alunni la competenza digitale (con particolare attenzione alla sicurezza in rete) e multilinguistica.

#### Traguardo



Competenza digitale, sociale e civica, spirito di iniziativa, competenza dell'espressione culturale e comunicazione nelle lingue straniere.

## Risultati attesi

---

Dare l'opportunità a tutti gli studenti, in orario extracurricolare, di potere accostarsi al proprio dialetto per il rafforzamento di un'identità culturale solida, anche attraverso l'attività teatrale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Giuseppe Pitrè, a proposito del dialetto siciliano, diceva: "Nel dialetto è la storia del popolo che lo parla e dal dialetto, così come dal parlare di esso, è dato apprendere chi furono i padri nostri, che cosa fecero, come e dove vissero, con quali genti ebbero rapporti, vicinanza, comunione". E così si esprimeva l'insigne filologo Ernesto Monaci: "Si cerchi di rialzare nella coscienza del popolo l'idea del suo dialetto, persuaderlo che tutti in Italia, siccome anche nelle altre nazioni, siamo bilingui: che la favella appresa nel seno della nostra famiglia non è men degna di rispetto che la lingua da apprendersi nelle scuole. I dialetti dovrebbero avere un loro spazio nella lingua parlata e sarebbe tempo che, finalmente, se ne introducesse lo studio nelle scuole affinché quei tanti che s'affannano a far dimenticare il dialetto nativo per una lingua che non sempre conoscono, cessassero da questa loro opera disfattistica". Alla luce di tali considerazioni, si propone il progetto di cui sopra.



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Le attività previste ricadono all'interno dell'avviso PNRR DM66 TRANSIZIONE DIGITALE



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. SCIANNA - CIRINCIONE - PAIC8BU00A

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni dello sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa. Fonte: [www.miur.gov.it/scuola-dell-infanzia](http://www.miur.gov.it/scuola-dell-infanzia).

Al termine della scuola dell'Infanzia gli insegnanti compilano delle griglie di valutazione nelle quali descrivono il percorso effettuato da ogni bambino/a nell'anno di frequenza e registrano le conoscenze, le abilità, le competenze acquisite da ciascuno, le modalità di relazione, i punti forti e le difficoltà emerse.

Le griglie elaborate rappresentano una cornice di senso e significato condivisi entro la quale inscrivere gli elementi di osservazione scaturiti durante l'azione pedagogica.

#### **Allegato:**

rubrica osservazione valutazione scuola infanzia (1).pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



Le griglie elaborate rappresentano una cornice di senso e significato condivisa entro la quale inscrivere gli elementi di osservazione scaturiti durante l'azione pedagogica relativa all'insegnamento dell'educazione civica.

## **Allegato:**

griglie valutazione educazione civica scuola infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le griglie elaborate rappresentano una cornice di senso e significato condivisa entro la quale inscrivere gli elementi di osservazione scaturiti durante l'azione pedagogica relativa alle capacità relazionali dei bambini.

## **Allegato:**

osservazione valutazione relazioni scuola infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LA SECONDARIA DI I GRADO

In conformità alle direttive ministeriali - decreto legge n.137/08-decreto legislativo n° 62/17, la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Di seguito, pertanto, i descrittori e gli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari, articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

Criteri:

- 1) Impegno e partecipazione
- 2) Conoscenze e abilità acquisite
- 3) Applicazione delle conoscenze



4) Autonomia

5) capacità di analisi, sintesi e originale rielaborazione personale

6) Esposizione

7) Progressi rispetto ai prerequisiti

8) Livelli motivazionali

10

impegno serio, assiduo e partecipazione consapevole e produttiva

conoscenza completa e approfondita dei contenuti con capacità di contributi personali

applicazione pienamente autonoma e sicura delle conoscenze

rigorosa e acuta capacità di analisi, sintesi e originale rielaborazione personale

esposizione esauriente e critica con padronanza dei linguaggi specifici

progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento

forte motivazione

9

impegno assiduo e partecipazione pertinente e costruttiva

conoscenza completa dei contenuti

applicazione autonoma e precisa delle conoscenze

valida e autonoma capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale

esposizione corretta, fluida e uso consapevole dei linguaggi specifici

progressi costanti ed efficaci nel processo di apprendimento

forte motivazione

8

impegno costante e partecipazione attiva

conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari

autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite

capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione autonoma e personale

esposizione chiara, scorrevole, con lessico specifico

progressi costanti nel processo di apprendimento

buona motivazione

7

impegno e partecipazione regolari

conoscenza corretta dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari

discreta capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, anche se con qualche imprecisione

capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonoma

esposizione chiara e abbastanza appropriata

progressi regolari nel processo di apprendimento

discreta motivazione



6

- Impegno e partecipazione nel complesso poco regolari
- conoscenza essenziale dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi delle discipline
- semplici ma essenziali competenze applicative, anche se non del tutto autonome
- esposizione abbastanza chiara, anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico
- capacità di analisi, di sintesi ( dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle  conoscenze, anche parzialmente autonome
- progressi incostanti nel processo di apprendimento
- motivazione limitata

5

- impegno incostante e partecipazione alterna
- conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione dei metodi e dei linguaggi disciplinari
- persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi, anche se sostenute dalla guida del docente
- esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione
- insufficienti progressi rispetto ai livelli di partenza
- motivazione limitata

4

- impegno molto saltuario e partecipazione episodica e/o passiva
- conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari
- carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici
- difficoltà di analisi e di sintesi
- carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione
- nessun progresso rilevabile rispetto ai livelli di partenza
- motivazione limitata

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SECONDARIA DI I GRADO**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni "viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza



e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio".

Pertanto, il Collegio Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4, c. 4 del d.P.R.8 marzo 999, n°275 definisce i suddetti criteri per la valutazione del comportamento per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta

**CRITERI:COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

**1. COLLABORARE E PARTECIPARE**

- INTEGRARSI NEL GRUPPO
- ESSERE DISPONIBILI AL CONFRONTO
- RISPETTARE GLI ALTRI

**2. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

- IMPEGNARSI, ASSOLVERE GLI OBBLIGHI SCOLASTICI
- RISPETTARE LE REGOLE

**GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORE**

**OTTIMO**

Partecipa costruttivamente alla vita scolastica, mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole.

Si impegna con costanza e determinazione e mostra interesse verso tutte le discipline.

Assenza di richiami o note; rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico; responsabile e serio nel compiere il proprio dovere.

**DISTINTO**

Partecipa alla vita scolastica assumendosi le proprie responsabilità e osserva le regole del vivere comunitario.

Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche.

Disponibile, collaborativo e capace di accettare gli altri.

Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

Assenza di richiami o note; regolare, serio e puntuale nel compiere il proprio dovere.

**BUONO**

Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci, ma è sensibile ai richiami e agli interventi educativi.

Si impegna con soddisfacente regolarità e mostra un buon interesse.

Interagisce positivamente e rispetta le persone ed i materiali altrui.

Occasionali episodi di scarso autocontrollo. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni.

Richiami verbali in seguito ai quali modifica il proprio comportamento; non sempre puntuali i tempi di consegna ed il compimento dei propri doveri.



#### DISCRETO

Partecipa alla vita scolastica disturbando e /o sfuggendo alle proprie responsabilità. Fatica ad accettare le regole comunitarie. Tende a distrarsi e a distrarre; non sempre sa controllare le proprie emozioni.

Si impegna in maniera saltuaria e /o superficiale e mostra poco interesse al dialogo educativo. Non è regolare nel rispetto delle consegne.

Compie in più occasioni azioni che richiedono richiami, in seguito ai quali, generalmente, sa modificare il proprio comportamento. Ripetuti richiami verbali e/o scritti da parte dei docenti, riferiti ad episodi di scarso autocontrollo o a dimenticanze di compiti e/o materiale scolastico.

#### SUFFICIENTE

Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti poco collaborativi e/o costruttivi: è facile alla distrazione e/o a distrarre i compagni; manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti; è poco controllato; spesso necessita della mediazione dell'adulto nell'interazione sociale; tende a negare le proprie responsabilità. Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne.

Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni.

Rispetto delle regole solo parziale, con note verbali e scritte da parte dei docenti.

#### NON SUFFICIENTE

Sono stati registrati:

- a) Gravi e ripetute note scritte disciplinari da parte dei docenti e del D.S. per reiterate violazioni dello statuto degli studenti e delle studentesse;
- b) mancanza di senso di responsabilità nel rispetto dei doveri scolastici; ripetute dimenticanze di materiale scolastico
- c) gravi episodi di scarso rispetto del materiale proprio ed altrui
- d) sporadica partecipazione
- e) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare sanzioni di sospensione;
- f) dopo l'allontanamento non si sono registrati segnali di cambiamento in meglio del comportamento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SECONDARIA DI I GRADO

"Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe. in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno



alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza". L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

#### CONDIZIONI PER LA NON-AMMISSIONE

La non-ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

##### A) FREQUENZA

L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo). È necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non-ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Sono fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (per motivi di salute fisica o psichica, incompatibilità ambientale e/o disagio socio-familiare, ecc.).

##### B) MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Si può procedere alla non ammissione alla classe successiva e all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno " Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il Consiglio di classe, infatti, può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

C ) Non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

#### CRITERI

- 1) La non ammissione dell'alunno in questione rappresenta una possibilità di recupero
- 2) la scheda di valutazione dell'alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

Per gli alunni diversamente abili si potranno svolgere prove differenziate in linea con le programmazioni individualizzate. I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, potranno utilizzare per le prove scritte - INVALSI compresa - gli strumenti



compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011 e ai sensi della nota MIUR Prot. 3587 del 3 giugno 2014, usufruire di strumenti "mp 3", e per la comprensione del testo prova d'esame, la possibilità che un docente della commissione possa leggere il testo delle prove scritte e l'assegnazione di tempi più lunghi per sostenere le prove.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

REQUISITI:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al I ciclo d'istruzione, facendo riferimento: □ alla media dei voti disciplinari reali, non arrotondati e non ancora modificati in caso di ammissione con voto di consiglio, della classe terza (secondo quadrimestre), con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5; □ al percorso scolastico e al processo di apprendimento compiuto nella scuola secondaria di I grado. Il voto di ammissione concorre alla attribuzione del voto di fine ciclo; pertanto va valutato con molta attenzione.

Facendo riferimento alle indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009, si ritiene che, per evitare possibili

appiattimenti che rischierebbero:

- di penalizzare le potenziali "eccellenze";
- di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- di penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico;



si debba tenere in debito conto di:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

D.D. BAGHERIA II - G.CIRINCIONE - PAEE8BU01C

### Criteri di valutazione comuni

Il nostro istituto comprensivo accompagna gli alunni nella loro formazione dai tre ai quattordici anni. Ciò permette alla nostra scuola da un lato di abbracciare ben tre ordini scolastici, ciascuno contraddistinto da una specifica identità educativa, e dall'altro di sviluppare l'apprendimento dei discenti in modo progressivo garantendo la continuità educativa. Gli obiettivi generali di apprendimento, in questa sede declinati, individuano tutti quei campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Questi ultimi rappresentano delle mete didattiche e culturali, dei punti di riferimento indispensabili a cui tendere, in prospettiva verticale, affinché venga garantito lo sviluppo armonico e integrale dell'alunno, assicurando l'unità del sistema nazionale.

L'attività di valutazione precede, accompagna e segue tutti i percorsi curricolari. Infatti, la valutazione di tipo diagnostico, formativo e sommativo riveste un ruolo determinante poiché consente di monitorare e riorganizzazione i processi d'insegnamento-apprendimento messi in atto, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

Al termine della scuola primaria, verrà valutata la capacità di ciascun alunno di mobilitare le proprie risorse in termini di conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni per affrontare in modo efficace le sfide della realtà quotidiana. Si tratta di 8 competenze chiave fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale. Tale certificazione descrive e attesta la padronanza delle competenze progressivamente acquisite all'interno del proprio iter formativo, sostenendo e orientando i futuri studi.



A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, secondo O.M. 172, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

- I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono riportati nel documento di valutazione.
- I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:
  - a) In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente;
  - b) Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità;
  - c) Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
  - d) Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

I livelli si leggono attraverso le dimensioni:

- Autonomia nell'attività;
- Tipologia della situazione (nota e non nota);
- Risorse mobilitate per portare a termine un compito;
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedasi allegato.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedasi allegato.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Si fa riferimento al D.lgs 62/2017 attuativo della L.107/2015



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il processo di inclusione degli alunni con disabilità è un "continuum" complesso ed articolato che richiede competenze, risorse e un lavoro di coordinamento in una logica di interscambio di esperienze tra tutti gli "attori" coinvolti. L'intervento formativo della scuola, quindi, viene realizzato in raccordo con le famiglie, i servizi medici specialistici e gli operatori specializzati, attraverso un percorso educativo-didattico che mira a far acquisire specifiche "competenze" ad ogni alunno, intese come "saper fare qualche cosa di ben definito", in armonia con lo sviluppo della propria personalità. Esso si inserisce nel progetto di vita, percorso formativo globale che riguarda non soltanto la scuola, ma anche gli aspetti sociali e lavorativi futuri, richiede continuità e orientamento, e stretti collegamenti alle azioni di tutorato, che è fatto di mediazioni educative, culturali e sociali e non di sostituzione dell'autonomia personale. In questa ottica, la nostra scuola opera al fine di garantire quelle pari opportunità e quella "apertura delle scuole a tutti" sancite dagli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana, differenziando le proposte e individualizzando gli insegnamenti.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, i Consigli di Classe, di interclasse e di intersezione, anche con il supporto dei referenti BES/DSA/SOSTEGNO, elaborano PEI/PDP calibrandoli ai bisogni degli alunni in un'ottica inclusiva, rispondendo così alle esigenze che vanno dal singolo all'intero gruppo-classe, individuando gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Inoltre, al fine di garantire il successo formativo, anche l'orario settimanale della classe viene calibrato dando priorità alle esigenze didattiche e terapeutiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive per sostenere gli alunni in particolari difficoltà. Risorse materiali: laboratori (orto didattico, ceramica, pittura, teatro, lab. Informatico e scientifico, ludico-manuale, ludico-motoria-musicale, musica, sport), palestre, attrezzature Informatiche e software didattici. Per la rimozione delle barriere funzionali al diritto all'inclusione, relativo agli studenti con svantaggio socio-economico, la scuola, ove possibile, intende dotarsi di un primo nucleo di materiale didattico (libri di testo, ecc.) da dare in comodato d'uso nei casi di necessità e da implementare negli anni. Intende, inoltre, utilizzare strumentazione informatica e software specifici per studenti CD, DSA, BES, con programmi di supporto all'apprendimento delle varie discipline. La scuola parte dal presupposto fondamentale che la piena inclusione si ha quotidianamente in primis all'interno del gruppo-classe; attraverso tutti i progetti inclusivi e mediante la messa in atto di strategie miranti all'inclusione, che diventano buone pratiche quotidiane.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I Consigli di Classe, di interclasse e di intersezione, anche con il supporto dei referenti BES/DSA/SOSTEGNO



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La nostra scuola considera indispensabile ogni forma di dialogo e di collaborazione con la famiglia, si apre quindi al libero confronto e alla comunicazione al fine di poter effettuare interventi educativi e didattici mirati. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe, di interclasse e di intersezione/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la partecipazione al GLO • la condivisione delle scelte effettuate • l'individuazione di bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni riconosciuti come soggetti BES avranno diritto, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, ad uno specifico piano: a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità; b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012; c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli sopracitati. Nei predetti piani si espliciteranno gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani sopradetti. Le FF.SS. e i referenti coinvolti hanno fornito documenti, materiali e suggerimenti per le verifiche e le valutazioni degli alunni BES e DSA/ADHD, sulla base della L 170/2010; si rimanda, inoltre, al DM 5669/2011, al Decreto attuativo della L 170/2010 e alla Nota INVALSI per lo svolgimento delle prove degli alunni con BES; per la valutazione degli alunni disabili si rimanda all'art. 16 della L 104/92 e parte terza della Legge per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4 agosto 2009). Si rimanda, infine, al



D.lgs. n.62/2017 e al D.lgs. n.66/2017 rispettivamente per la valutazione del primo ciclo di Istruzione e per l'inclusione scolastica. I team e i consigli di classe attivano strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive basandosi su: \_ osservazioni che definiscono un assessment (valutazione iniziale) osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica (valutazione in itinere) osservazioni programmate che definiscono gli obiettivi raggiunti e le competenze in uscita (valutazione finale). Il tutto in un'ottica di valutazione formativa.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Progetto Accoglienza e le azioni di Continuità e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, rivestono un'importanza notevole e mirano a far vivere con serenità e minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Per quanto riguarda, in particolare, gli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali in ingresso, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nel contesto più adatto. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento. 2) abbattimento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola; 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le referenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il "registro" e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc.

## **Approfondimento**

---

Progetti Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria



Verranno proposti progetti finalizzati alla promozione dei processi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali .

Progetti Scuola Sec. di I°

Eventuali progetti PON o PNRR:

- progetto di ippoterapia "A scuola di equitazione", con istruttori qualificati. Tale progetto ha lo scopo di migliorare l'autostima dell'alunno attraverso il rapporto con il cavallo, sviluppare schemi motori globali corretti, promuovere i processi di comunicazione, espressione e condivisione delle esperienze. L'ippoterapia è consigliata sia per soggetti con problemi neuromotori sia per quelli con disturbi relazionali e della personalità.
- Progetto "Musical-mente" con la formazione del gruppo dei tamburina, il quale, oltre a far acquisire abilità e competenze specifiche della disciplina, contribuisce a migliorare la personalità di ciascun allievo aiutandolo a relazionarsi meglio con il resto del gruppo, attraverso il rispetto delle regole e della convivenza civile.
- Progetto ceramica per favorire la manualità e l'apprendimento attivo degli alunni .
- Progetto teatro che favorisce il lavoro di gruppo, la collaborazione e l'apertura verso l'altro in vista di un obiettivo comune.

Progetto "Gruppo Sportivo Scolastico" finalizzato anche alla preparazione dei Gruppi sportivi studenteschi; esso vuole educare a corretti stili di vita, alla socializzazione e all'integrazione.

- Progetto potenziamento delle lingue straniere (per il conseguimento della certificazione esterna Trinity, DELF, DELE) al fine di migliorare e potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera la quale, incentrata su un approccio umanistico-affettivo, permette di conoscere meglio se stessi e gli altri. Tale esigenza è stata alimentata anche dai vari progetti Erasmus a cui la nostra scuola sta partecipando ed incoraggiata dalla particolare cura che gli enti certificatori hanno nel valorizzare ciascun allievo individualmente. Tali interventi mirano, quindi, alla realizzazione di un progetto di vita, di un percorso formativo globale che riguarda non soltanto la scuola, ma anche gli aspetti sociali e lavorativi futuri, richiede continuità e orientamento, e stretti collegamenti alle azioni di tutorato, che è fatto di mediazioni educative, culturali e sociali e non di sostituzione dell'autonomia personale.

Gli alunni con disabilità della nostra scuola partecipano a tutte le attività didattiche e laboratoriali che la scuola propone in base ai loro bisogni ed interessi e nel rispetto delle loro reali capacità e ritmi di apprendimento al fine di favorire il loro processo di integrazione e di inclusione.



## **Allegato:**

PAI SCIANNA-CIRINCIONE 2024 2025 COMPLETO.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

Il curriculum settimanale di 30 ore si svolge su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

#### Organi dell'istituzione scolastica

Il PTOF deriva dalle indicazioni motivate e condivise dei vari organi collegiali operanti nell'istituzione scolastica. I docenti della scuola sono per la maggior parte con contratto a tempo indeterminato, pertanto stabili, con discreta anzianità di servizio e tutti con seria preparazione culturale e professionale. La motivazione degli insegnanti all'impegno ed alla partecipazione anche ad attività integrative e/o progetti speciali viene incentivata attraverso la valorizzazione della professionalità e della competenza specifica di ciascuno. I Docenti svolgono prioritariamente i compiti educativi e didattici, come indicato dalla normativa vigente e definito annualmente dalle scelte dell'Istituto. Essi svolgono, inoltre, funzioni particolari, quali quella di collaboratore del Dirigente Scolastico, di Funzione Strumentale, di coordinatore delle attività di sostegno per l'handicap, di coordinatore e segretario del Consiglio di Classe, e, nell'ambito dei progetti e dei laboratori quella di coordinatore e/o responsabile per il gruppo. Alcuni docenti vengono designati come referenti per un'area di competenza. Il collegio dei docenti, inoltre, è articolato in commissioni di lavoro e dipartimenti disciplinari.

#### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO:

- Definisce gli indirizzi generali per l'attività della scuola anche in relazione al contesto territoriale
- Adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti
- Approva l'adesione della scuola agli accordi con altre scuole o Enti o Agenzie
- Determina i criteri per l'utilizzazione delle risorse
- Approva i documenti contabili fondamentali
- Adotta il regolamento dell'istituzione
- Delibera l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali

#### IL COLLEGIO DEI DOCENTI :



Definisce e approva:

- Il Piano dell'Offerta Formativa
- I profili didattici delle iniziative e dei progetti
- La proposta di regolamento per la parte relativa ai profili didattici, al funzionamento del collegio e delle sue articolazioni
- Ogni altro adempimento connesso all'esercizio dell'autonomia didattica

#### IL CONSIGLIO DI CLASSE

- Traduce le linee politiche del PTOF in percorsi formativi
- Propone traguardi formativi relativi a tutte le dimensioni della personalità dell'alunno
- Permette che i traguardi formativi siano perseguiti e conseguiti da tutti gli alunni, anche se a livelli differenziati
- Personalizza gli interventi didattici rispettando le diversità.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

• Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e atti di ordinaria amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. • Predisponde le sostituzioni dei docenti assenti e monitora le assenze • Gestisce i permessi brevi dei docenti provvedendo all'organizzazione del loro recupero • Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. • Collabora nella predisposizione delle circolari. • Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. • Partecipa alle riunioni di

2



coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. • Collabora alla formazione delle classi. Collabora con il Dirigente nella predisposizione dell'organico e nella composizione delle cattedre • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, • Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. • Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività • Vigila e controlla sulla disciplina degli studenti; • Controlla i materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; • Vigila sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R n. 60/2013. • Si coordina con il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni. • Organizza e coordina le uscite didattiche • Predisporre



l'orario delle lezioni • Propone e organizza attività teatrali per gli studenti • Organizza e coordina la vigilanza sulle attività pomeridiane in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse. • Coordina le attività inerenti le "prove INVALSI" • Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e atti di ordinaria amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. • Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti e monitora le assenze • Gestisce i permessi brevi dei docenti provvedendo all'organizzazione del loro recupero • Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. • Collabora nella predisposizione delle circolari. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo • Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma • Collabora alla formazione



delle classi. • Collabora con il Dirigente nella predisposizione dell'organico e nella composizione delle cattedre • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, • Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne • Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari • Partecipa alle attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open days • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, • Organizza e coordina le procedure per l'attivazione dei viaggi di istruzione • Predisponde e coordina l'attività di cineforum • Vigila e controlla sulla disciplina degli studenti; • Controlla i materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; • Vigila sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R n. 60/2013. • Si coordina con il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni. • Organizza e coordina i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal



dirigente scolastico

Area 1) GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 1. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF 2. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni) 3. Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso 4. Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare 5. Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali 6. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento 7. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione 8. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM 9. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA

Area 2) INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA 1. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza 2. Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES 3. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato 4. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP 5. Stesura e

Funzione strumentale

5



aggiornamento del PAI 6. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione 7. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico 8. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione 9. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico 10. Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica 11. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 3) **GESTIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI: ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO** 1. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni 2. Predisposizione di attività di intervento di recupero 3. Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze 4. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici 5. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 4) **VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO** 1. Curare la valutazione della qualità del servizio erogato (individuazione delle procedure tecniche di autoanalisi e di



valutazione d'istituto) 2.Provvedere alla tabulazione dei dati 3.Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni 4.Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). 5. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione 6. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi 7. Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM 8.

Monitoraggio sistema Scuola 9.Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 5) GESTIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE 1.Garantire l'utilizzo efficace ed efficiente delle tecnologie dell'Istituto ad uso didattico 2.Supportare i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione del rinnovamento metodologico della didattica 3. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA

Capodipartimento	Coordinamento e pianificazione del lavoro annuale dei dipartimenti	11
Responsabile di plesso	Responsabili delle sedi dei plessi di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia	2
Animatore digitale	L'animatore digitale curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla	1



scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni



innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). Insieme al team digitale si occuperà di: ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; registri elettronici e archivi cloud; acquisti promozione di corsi su economia digitale; cittadinanza digitale; e-Safety; qualità dell'informazione, copyright e privacy; sviluppo del pensiero computazionale; introduzione al coding; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola; educazione ai media e ai social network; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale; partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; documentazione e gallery del pnsd; realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

Team digitale

L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito

3



della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; registri elettronici e archivi cloud; acquisti promozione di corsi su economia digitale; cittadinanza digitale; e-Safety; qualità dell'informazione, copyright e privacy; sviluppo del pensiero computazionale; introduzione al coding; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola; educazione ai media e ai social network; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale; partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; documentazione e gallery del pnsd; realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

Coordinatore  
dell'educazione civica

Coordina tutte le attività legate al curriculum di educazione civica

1

Referente educazione

Coordina e organizza le attività e le

1



alla legalità	manifestazioni inerenti alla legalità e alla cittadinanza attiva	
Responsabile di laboratorio scientifico	Organizza e coordina calendarizzando le attività giornaliere e si cura di strumenti, attrezzature e materiali del laboratorio scientifico	2
Referente INVALSI	Monitora le performance di istituto paragonandole alle prove nazionali. Organizza e calendarizza le prove INVALSI per le classi terze.	3
Referente giochi matematici e scientifici	Organizza, gestisce e monitora tutte le attività relative ai Giochi Matematici e alle gare di Scienze Sperimentali organizzate sul territorio nazionale	4
Referente alunni DSA e BES	Cura e monitora presenza e attività degli alunni con DSA e BES. Organizza e coordina attività multidisciplinari (ceramica, ed. musicale, sport etc. ) nell'ottica dell'inclusione.	2
Referente Orchestra Didattica	Organizza e coordina le attività dell'Orchestra didattica	1
Referente Centro Sportivo	Organizza e coordina le attività e le manifestazioni che coinvolgono il Centro Sportivo	1
Referente laboratorio di ceramica	Organizza e cura le attività del laboratorio di ceramica	1
Referente Ambiente e salute	Organizza e coordina tutte le attività relative all'Educazione alla Salute e all'Educazione Ambientale	1
Referente per la lingua dialettale	Coordina le attività disciplinari e interdisciplinari relative alla conoscenza/conservazione della lingua dialettale	1
Referente cyberbullismo	Coordina le attività relative al cyberbullismo	2



Referente laboratorio musicale	Coordina le attività relative al laboratorio musicale	1
Nucleo interno di valutazione (NIV)	Espletano le funzioni del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) quale supporto della FS Area 2 nella compilazione di RAV e PDM	4
Referente Informazione Sicurezza	Informa i docenti relativamente a obblighi, competenze e normative sulla sicurezza nel lavoro	1
Responsabile Indirizzo musicale	Coordina e gestisce le attività pomeridiane dell'indirizzo musicale	1
Coordinatore di classe	<p>Il Profilo Funzionale quale docente coordinatore di classe, prevede i seguenti compiti: nel caso di assenza del Dirigente scolastico, presiede il Consiglio di Classe; controlla la corretta compilazione del registro elettronico di classe; verifica la trascrizione delle giustificazioni delle assenze, dei ritardi, delle comunicazioni, delle uscite anticipate degli studenti; mantiene il controllo delle assenze; si fa carico altresì di informare i genitori e la presidenza, anche via mail, sullo stato della frequenza degli studenti ed in merito all'assolvimento dell'obbligo scolastico e sul profitto; è responsabile del progetto di monitoraggio e del controllo di efficacia delle attività e degli obiettivi programmati; verifica se esistono problemi all'interno della classe e raccoglie elementi utili a risolverli (avrà cura di informare il Consiglio di Classe di qualsiasi problema anche personale riguardante gli alunni); riferisce tempestivamente al Dirigente sui problemi della classe; predispone un'ipotesi di Piano Annuale del Consiglio di Classe per la prima riunione di</p>	33



programmazione e ne redige la stesura definitiva secondo quanto concordato in tale seduta; raccoglie e coordina le proposte dei docenti del Consiglio di Classe in relazione alle attività extracurricolari; coordina le iniziative didattiche curricolari (programmazioni) ed extra curricolari tenendo conto delle altre esigenze didattiche e delle altre attività proposte dall'Istituto; collabora con la presidenza ogni qualvolta si ravvisi la necessità di diffondere in tempi brevi informazioni, notizie, aggiornamenti e diviene punto di riferimento per gli insegnanti della classe; durante il Consiglio di Classe agisce da portavoce verso i genitori per riferire le osservazioni del Consiglio e raccogliere gli interventi; qualora, per motivi gravi e documentati, lo ritenga necessario (anche oltre il calendario generale degli impegni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27 comma 3b del CCNL vigente), chiede al dirigente di convocare il consiglio di classe con preavviso minimo di cinque giorni e ne fissa l'ordine del giorno, di concerto con lo stesso dirigente; redige la relazione finale dell'attuazione del piano annuale deliberato dal CDC; controlla il corretto inserimento sul registro elettronico delle programmazioni e delle relazioni finali dei singoli docenti; predispone i materiali per gli scrutini e per gli Esami finali; i docenti delle classi terze redigeranno la loro relazione con un certo anticipo e la consegneranno al coordinatore almeno 5 giorni prima dello scrutinio, affinché egli possa predisporre la relazione generale da sottoporre al consiglio di classe. Per le classi terze predisporrà una relazione in cui sia



	<p>precisato il percorso compiuto dalla classe nel triennio; controllerà prima e durante lo scrutinio l'inserimento di giudizi, voti e competenze nel registro elettronico; apre i lavori delle assemblee dei genitori su delega del D.S. (elezioni dei rappresentanti nei consigli di classe). La presente delega è adottata ai sensi degli artt. 17, c. 1-bis e 25, c. 5, del d.lgs. n. 165/2001, per consentire lo svolgimento contemporaneo delle numerose funzioni organizzative e amministrative di competenza del Dirigente Scolastico, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico.</p>	
Coordinatori consiglio di interclasse e intersezione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riferire circa le risultanze del Consiglio di Intersezione;</li><li>• creare un collegamento diretto con l'Ufficio del Dirigente scolastico e informare quest'ultimo sugli avvenimenti più significativi del Consiglio, facendo presenti eventuali problemi emersi;</li><li>• collaborare con gli altri docenti delle sezioni, coordinandoli;</li><li>• mantenere i contatti con la rappresentanza dei genitori.</li></ul>	6
Referenti Educazioni	I docenti referenti alle educazioni svolgono azioni di coordinamento e di supporto alla progettazione e realizzazione delle iniziative attinenti alle specifiche aree di intervento.	5
Referente sostegno scuola secondaria	referente per la gestione degli alunni disabili	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili; Cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; Si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; Individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Registra tutti i documenti in arrivo, che possono pervenire per posta, per e-mail oppure consegnati di persona

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Segreteria Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: iscrizione studenti rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi rilascio pagelle rilascio certificati e attestazioni varie rilascio diplomi adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

studio adempimenti previsti in caso di infortuni alunni  
rilevazione delle assenze degli studenti tenuta dei fascicoli

Ufficio del personale

L'ufficio personale svolge compiti di supporto e di organizzazione per il funzionamento della Scuola quali:  
Retribuzione personale supplente, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali e CU. Registro contratti con il personale. Rapporti e pratiche D.P.T., INPS, INPDAP e TFR.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito 21

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Accordiamoci in rete

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
Partner rete di scopo



---

nella rete:

## **Approfondimento:**

---

Attività musicale per gli alunni che frequentano le lezioni di strumento musicale.

Creazione di un'orchestra di rete.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: La sicurezza informatica. Percorso di transizione digitale.**

---

Concetti base della sicurezza informatica Sicurezza informatica per i docenti -per il personale di segreteria Sicurezza delle reti informatiche Misure operative per la gestione degli accessi Regole e norme d'uso dei sistemi informatici Protezione dati informatici Gestione sicura dispositivi scolastici

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CAA TECHNOLOGY BASED. Percorso di transizione digitale.**

---

Il percorso mira a promuovere l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) e di altri strumenti quali i comunicatori simbolici e alfabetici, al fine di migliorare le capacità di comunicazione degli alunni disabili (disabilità intellettiva, disturbi generalizzati dello sviluppo...) e/o di quanti, a vario titolo, presentano difficoltà di comunicazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Mappe digitali-storytelling. Laboratorio formativo sul campo.**

Introduzione alle mappe concettuali digitali Creazione di mappe concettuali digitali Utilizzo delle mappe concettuali digitali nelle lezioni Le varie tipologie di Storytelling Sviluppo di Storie e Narrazioni Esercitazioni Pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Coding-robotica. Laboratorio formativo sul campo.**

---

Elementi di coding e robotica Applicazioni nella didattica Esercitazioni pratiche

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: G-suite**

---

Applicazioni nella didattica Esercitazioni pratiche

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gamification. Laboratorio formativo sul campo.**

---

Introduzione alla gamification Applicazioni per gamification nella didattica Esempi pratici  
Esercitazioni

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Applicazioni didattiche. Laboratorio formativo sul campo.**

---

Utilizzo delle applicazioni Mozaik, Canva, Google hearth nella didattica



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: A scuola di STEM

Percorso formativo annuale di Lingua e Metodologia CLIL, relativo al progetto PNRR "A scuola di STEM" (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali DM 65 2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### La segreteria digitalizzata. Laboratorio formativo sul campo

Descrizione dell'attività di formazione L'intervento è rivolto agli assistenti amministrativi. Sicurezza informatica Albo on line Gecodoc Utilizzo exel

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola